Sustainable

RACCOLTA DI BUONE PRATICHE

2022-1-ES01-KA220-HED-000085910

This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Co-funded by the European Union

INTRODUZIONE

Il presente documento si pone l'obiettivo di raccogliere un insieme di Buone Pratiche (o "best practice") riguardanti le metodologie formative che contribuiscono a promuovere lo sviluppo sostenibile all'interno dell'Istruzione universitaria.

La ricerca è stata realizzato dai partner del progetto, che hanno effettuato la mappatura, la raccolta e l'analisi dei casi di maggior rilievo in ciascun paese partecipante. La presente relazione è parte della "Guida metodologica alla formazione", che ha il fine di promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno dei *curricula* universitari.

SPAGNA

NOME/TITOLO	"Programa Universidad Saludable" (Sano Università Programma)
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università Rey Juan Carlos
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	" Programma Universidad Saludable " ha l'obiettivo generale di fornire ai membri della comunità universitaria un servizio che contribuisca a migliorare la loro salute da una prospettiva psicosociale, promuovendo al tempo stesso valori di responsabilità sociale e fornendo loro un'istruzione di qualità che promuova opportunità di apprendimento completo. e una visione più olistica della società. Sfida. Data l'elevata domanda rilevata tra la popolazione universitaria, questo programma si concentra sullo sviluppo di competenze socio-emotive che contribuiscono a migliorare il benessere psicologico e l'educazione completa delle persone che studiano e lavorano all'università. Queste competenze vengono affrontate da due psicologi attraverso laboratori di gruppo teorico-pratici, che includono compiti e letture consigliate per ulteriori approfondimenti. La maggior parte delle attività vengono valutate utilizzando questionari validati o informazioni qualitative e tutti gli utenti completano una scala di soddisfazione relativa ai risultati. Questa iniziativa affronta l'individuazione di problematiche individuali tra i membri della comunità universitaria, offrendo loro uno spazio per discutere eventuali difficoltà che potrebbero incontrare e fornendo risorse per aiutarle a gestirle, siano esse specifiche dell'università o esterne. Alcune delle competenze affrontate includono, tra le altre, intelligenza emotiva, autostima, relazioni interpersonali sane, lavoro di squadra, gestione dello stress e dell'ansia, capacità di parlare in pubblico, crescita personale, consapevolezza, tecniche di respirazione e rilassamento e promozione del riposo salutare. Attività.

	Inoltre, vengono svolte azioni complementari come campagne sanitarie, celebrazione di date rilevanti relative alla salute, collaborazioni tra studenti in attività volte a migliorare la salute di altri membri della comunità e partenariati con organizzazioni esterne per fornire educazione sanitaria (come la Croce Rossa, Fondazione Mapfre , tra gli altri). Inoltre, al fine di arricchire, rafforzare e promuovere queste iniziative, URJC (Università Rey Juan Carlos) ha aderito alla Rete spagnola delle Università Sane e fa parte di REMuS , la Rete di Madrid, nonché del gruppo di lavoro Università Sane di CRUE- Sostenibilità. Queste collaborazioni mirano a condividere risorse, migliorare le azioni e guidare le politiche relative a questa iniziativa. Benefici. Per quanto riguarda i risultati ottenuti, sono oltre 12.000 i partecipanti impegnati nelle attività nel corso dei 10 anni di progetto, con un trend di partecipazione in crescita. I livelli di soddisfazione complessiva riscontrati sono molto elevati, con una media superiore a 9 punti su una scala da 0 a 10. Anche le attività valutate con questionari validati mostrano risultati soddisfacenti, con miglioramenti statisticamente significativi in tutte le variabili valutate. Alcuni dei questionari utilizzati includono STAI (State-Trait Anxiety Inventory), TMMS-24 (Trait Meta-Mood Scale), bP-39 (Psychological Well-being Scale), EMES (Multidimensional Scale of Social Expression), FFMQ (Cinque Questionario sulla consapevolezza delle faccette), tra gli altri. Per quanto riguarda la valutazione qualitativa, la maggioranza dei partecipanti la considera un servizio che contribuisce in modo significativo alla loro formazione e arricchisce notevolmente i loro strumenti personali.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. Tuttavia, l'ostacolo principale individuato è stata la mancanza di risorse per soddisfare una popolazione così numerosa (una comunità universitaria di oltre 50.000 persone), che limita la portata del programma. Per superare questo problema sono state perseguite collaborazioni e alleanze con altri stakeholder del contesto socio-economico universitario. È incoraggiante che esperienze specifiche, come quelle con i comuni locali, abbiano dimostrato un potenziale significativo nel massimizzare gli obiettivi di questa iniziativa. Di conseguenza, è urgente la necessità di una maggiore allocazione delle risorse a questo servizio, nonché la promozione di azioni congiunte con attori strategici nell'ambiente universitario attraverso accordi di collaborazione.
Obiettivi di sviluppo sostenibile :	SDG.

in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Questa iniziativa è principalmente in linea con l'SDG 3, che mira a garantire una vita sana e a promuovere il benessere per tutti, e con l'SDG 8, che mira a promuovere un lavoro dignitoso e un ambiente di lavoro sicuro per tutti i lavoratori.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Una competenza o caratteristica unica di questa iniziativa che potrebbe essere replicata in altre organizzazioni o paesi è l'approccio globale alla questione della salute e del benessere nella comunità universitaria. Incorporando una prospettiva biopsicosociale e mirando alle competenze socio-emotive, il programma si concentra non solo sulla salute fisica ma anche sul benessere mentale ed emotivo. Questo approccio olistico riconosce l'interconnessione di vari aspetti della salute e sottolinea l'importanza della crescita personale, delle relazioni interpersonali, della gestione dello stress e di altri fattori chiave. Adottando un approccio globale simile, altre organizzazioni e paesi possono affrontare in modo efficace le diverse esigenze delle loro comunità e promuovere il benessere generale.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.urjc2030.es/prus/

NOME/TITOLO	L'Unità di Igualdad UPF: programma #conperspectiva
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università Pompeu Fabra
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci ,	Descrizione. Il progetto si inserisce nello sviluppo delle competenze identitarie dell'Ateneo, nel quadro del nuovo modello formativo EDvolution , nello specifico nella competenza trasversale sull'uguaglianza di genere, che contribuisce all'SDG 5 dell'Agenda 2030. Il suo obiettivo principale è l'integrazione di una prospettiva di genere sia nell'insegnamento che nelle altre attività e servizi forniti dall'università. Sfida. Questo progetto trasversale è iniziato con lo sviluppo di strumenti diagnostici per misurare la misura in cui i titoli insegnati incorporano una prospettiva di genere e come lo fanno. Questi studi hanno rivelato che l'insegnamento fornito era in gran parte cieco rispetto al genere in termini di contenuto, riferimenti bibliografici e

risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	metodologia utilizzata. Inoltre, è stata osservata una mancanza di competenza di genere tra i docenti, insieme a difficoltà nell'identificare cosa comportasse la prospettiva di genere e idee sbagliate sulla sua applicazione Attività. È stata inoltre individuata la necessità di promuovere la formazione del personale docente e amministrativo, in particolare di quello coinvolto nei processi di qualità interna. Il processo diagnostico stesso ha contribuito a sensibilizzare il corpo docente e i dirigenti. Sulla base di questi risultati sono state sviluppate varie azioni. Attività. Come supporto all'insegnamento, è stato sviluppato un sito web con risorse didattiche sulla prospettiva di genere, sia risorse generali che materiali specifici della disciplina. La Rete di Facoltà, #AmbPerspectiva, è stata creata per accompagnare i docenti nell'incorporare la prospettiva di genere nel loro insegnamento. Diverse sessioni informative sulla prospettiva di genere sono state organizzate anche dal Centro per l'Innovazione dell'Apprendimento e della Conoscenza (cLIK), incluso nel programma di formazione continua della facoltà e nel programma di formazione iniziale degli insegnanti. Sono state organizzate diverse attività e campagne di sensibilizzazione rivolte all'intera comunità universitaria in collaborazione con le associazioni studentesche, il cLIK e l'Unità Uguaglianza, nell'ambito degli eventi annuali "Equality Weeks". Nelle discipline con una percentuale inferiore di donne, vengono organizzate attività per incoraggiare le ragazze e gli adolescenti a intraprendere una carriera nel campo della tecnologia, come il programma Wisibilízalas , iniziative per promuovere l'ingegneria tra gli studenti delle scuole superiori, o il programma MENTOS, che offre tutoraggio alle studentesse all'interno di l'Università. Benefici. Sono stati creati premi specifici per mostrare e riconoscere la ricerca di genere condotta all'università, comprese le tesi di laurea e di dottorato. A questo proposito, considerando che Wikipedia è uno degli strumenti di riferimento più utilizzati dagli studenti, è stato creato "Espacio viquidonesuPF ", un gruppo di editing di Wikipedia che lavora durante tutto l'anno accademico per identificare e ridurre i pregiudizi di genere nei suoi contenuti e nei contributori. . È stato inoltre istituito un programma minore in Studi di genere, che offre una formazione specializzata interdisciplinare e transdisciplinare in vari campi delle

	scienze sociali, giuridiche e umanistiche, considerando il genere come una variabile analitica ed esplicativa chiave. L'Unità Uguaglianza dell'UPF ha partecipato attivamente al coordinamento delle linee guida per la didattica universitaria in una prospettiva di genere. Ciò include una raccolta di 11 opere in diverse discipline e aree di conoscenza, curate dalla Rete di Università Vives, nonché una guida per incorporare la diversità sessuale e di genere nelle università catalane. La consapevolezza sollevata riguardo all'integrazione della prospettiva di genere nell'insegnamento ha contribuito alla progettazione di nuovi corsi specializzati incentrati sul genere all'interno dei programmi universitari.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. Alcuni limiti e rischi che potrebbero essere emersi nello sviluppo di questo progetto includono la potenziale resistenza al cambiamento da parte di determinati individui o gruppi, una consapevolezza o una comprensione limitata delle questioni di genere tra docenti e personale, risorse inadeguate come finanziamenti e personale, difficoltà nel sostenere progetti a lungo termine. impegno a termine, affrontando pregiudizi e stereotipi nei materiali didattici e valutando l'impatto del progetto. Queste sfide possono essere affrontate attraverso una comunicazione efficace, formazione, supporto continuo e collaborazione tra le parti interessate per garantire il successo e la sostenibilità del progetto.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Il progetto rientra nell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 5 (SDG 5) dell'Agenda 2030, che si concentra sul raggiungimento dell'uguaglianza di genere e sull'emancipazione di tutte le donne e ragazze.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Una competenza o caratteristica unica di questo progetto che potrebbe essere replicata in altre organizzazioni o paesi è l'approccio globale volto a incorporare una prospettiva di genere nell'istruzione superiore. Il progetto comprende vari aspetti, come lo sviluppo di risorse didattiche, la creazione di una rete di docenti per supporto e orientamento, l'offerta di sessioni informative, l'organizzazione di attività e campagne di sensibilizzazione, la creazione di programmi specializzati, il coordinamento di linee guida e la promozione della diversità e dell'inclusione. Questo approccio olistico affronta molteplici dimensioni dell'integrazione di una prospettiva di genere, fornendo un quadro che può essere adattato e replicato in altre istituzioni e contesti educativi per promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusività.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.upf.edu/web/igualtat

NOME/TITOLO	"La formazione della comunità Università come primo passo per contribuire all'ODS " (Formare la comunità universitaria come primo passo per contribuire agli SDGs)
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	IL Politecnico Università di Valenza
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. Questo programma di formazione ruota attorno ai cinque pilastri dell'Agenda 2030: Pianeta, Persone, Prosperità, Pace e Partenariati. L'obiettivo dell'iniziativa è fornire formazione all'intera comunità universitaria e raggiungere un impegno da parte della governance istituzionale, nel quadro della nuova agenda internazionale. L'obiettivo è contribuire all'eliminazione della povertà, all'accesso ai diritti umani e allo sviluppo economico globale sostenibile che rispetti il pianeta e le sue risorse. Il programma intende allineare la gestione della ricerca e dell'università alle sfide dello sviluppo. Attraverso questa esperienza, la comunità universitaria ha capito che per avanzare nel raggiungimento dello sviluppo sostenibile a partire dall'università, è essenziale l'impegno di tutti i soggetti che lavorano o studiano lì. Sfida. Questo programma contribuisce allo sviluppo sostenibile affrontando questioni come la povertà, la disuguaglianza e il degrado ambientale. La pratica promuove la collaborazione tra università, enti governativi, organizzazioni no-profit e comunità. Si concentra sullo sviluppo delle capacità, conferendo potere alla comunità universitaria attraverso l'istruzione e lo sviluppo delle competenze. L'integrazione dei principi dell'Agenda 2030 è centrale nella pratica, poiché comprende i pilastri Pianeta, Persone, Prosperità, Pace e Partenariati. Viene enfatizzato l'impegno istituzionale per la sostenibilità, incorporando pratiche sostenibili nelle politiche e promuovendo una cultura della sostenibilità. Nel complesso, la pratica mira allo sviluppo sostenibile, alla collaborazione, allo sviluppo di capacità, all'integrazione dell'Agenda 2030 e all'impegno istituzionale in materia di sostenibilità. Attività.

	L'Università Politecnica di Valencia (UPV) ha abbracciato l'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) nelle sue politiche nel 2015. Come passo preliminare verso la pianificazione strategica, è stato implementato un programma di formazione graduale, rivolto all'intera comunità universitaria e guidato dal Centro per la Cooperazione allo Sviluppo (CCD). Nella prima fase, i docenti sono stati formati attraverso l'Istituto di scienze dell'educazione per acquisire una comprensione completa della natura degli Obiettivi di sviluppo sostenibile e della loro rilevanza per i contenuti e i programmi accademici dell'università. Ciò ha consentito ai docenti partecipanti di identificare strategie per incorporare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile nell'insegnamento universitario e di rivalutare se i futuri laureati dell'UPV possiedono le competenze necessarie per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Nella seconda fase è stato offerto un Massive Open Online Course (MOOC) sulle sfide degli SDG nel panorama attuale della cooperazione allo sviluppo. Questo corso è il risultato della collaborazione tra cinque università spagnole (Università di Valencia, Università Jaume I, Università Miguel Hernández e Università di Alicante). È stato reso disponibile al pubblico e rivolto alla comunità universitaria, nonché alle organizzazioni non governative per lo sviluppo (ONG) e ad altri funzionari governativi. Il corso ha approfondito temi specifici, tra cui l'Agenda 2030, la cooperazione internazionale per lo sviluppo, le considerazioni etiche di fronte alle sfide globali e le sfide della governance globale e locale. Sono stati forniti anche esempi pratici di implementazione. La terza fase è consistita in un corso online rivolto a tutto il personale amministrativo e di servizio (PAS) dell'UPV. Il corso mirava a fornire loro la conoscenza e il linguaggio dell'Agenda 2030 da integrare nei loro spazi di lavoro. Ha coperto tutti gli aspetti dell'Agenda 2030, ha introdotto i processi internazionali e istituzionali che hanno portato alla sua adozione e ha favorito uno spazio per il dibattito, il pensiero critico e lo scambio di opinioni tra i partecipanti. La fase finale di questa iniziativa prevedeva un corso obbligatorio offerto a tutti gli studenti dell'UPV. L'obiettivo era quello di familiarizzare i futuri laureati dell'UPV con l'Agenda 2030, fornendo una piattaforma per il dibattito, il pensiero critico e lo scambio di opinioni tra gli studenti sullo sviluppo globale. Nel complesso, il programma di formazione implementato presso UPV mostra un approccio globale all'integrazione degli SDG nella comunità universitaria. Comprende la formazione per i docenti, un MOOC per un pubblico più ampio, la formazione per il personale amministrativo e di servizio e un corso obbligatorio per gli studenti, tutti volti a promuovere la comprensione, il pensiero critico e l'impegno con l'Agenda 2030 e lo sviluppo globale.

	Benefici. Si prevede che l'iniziativa avrà ricadute su diversi ambiti dell'attività universitaria (didattica, ricerca e gestione interna): 1) Personale docente e di ricerca impegnato a svolgere attività didattiche e di ricerca in linea con le sfide dello sviluppo globale. 2) L'integrazione del discorso sullo sviluppo umano sostenibile nei corsi di laurea e master offerti all'università. A partire dall'a.a. 2019-2020 sarà necessario stabilire collegamenti tra le tesi finali di laurea e magistrale e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). 3) Completamento di un corso introduttivo sugli SDGs da parte di tutti gli studenti che si immatricolano all'uPv (nome Università). 4) Contributo alla gestione sostenibile del campus universitario. 5) Creazione di un comitato all'interno del consiglio direttivo dell'università per monitorare lo stato di avanzamento dell'Agenda 2030.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. Il programma ha ricevuto un significativo sostegno istituzionale; tuttavia, è necessario continuare a lavorare per migliorare alcuni aspetti. Questi includono lo sviluppo di strumenti e strumenti innovativi che facilitino l'integrazione degli SDG nelle aule e nei progetti accademici, promuovendo la ricerca associata agli SDG e rafforzando una cultura di partecipazione all'interno della comunità universitaria. Questa partecipazione è fondamentale per implementare iniziative innovative nella gestione sostenibile delle risorse nel campus. Sono necessari sforzi per affrontare queste aree e migliorare ulteriormente l'efficacia e l'impatto del programma.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Il programma è in linea con molteplici Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG), tra cui l'Obiettivo 4: Istruzione di qualità, l'Obiettivo 5: Uguaglianza di genere, l'Obiettivo 9: Industria, innovazione e infrastrutture e l'Obiettivo 17: Partenariati per gli obiettivi.
TRASFERIBILITÀ:	Trasferibilità.

Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Un'abilità o un attributo unico di questo programma che potrebbe essere replicato in altre organizzazioni o paesi è il suo approccio globale all'integrazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) in vari aspetti dell'attività universitaria. Incorporando gli SDG nell'insegnamento, nella ricerca e nella gestione del campus, il programma dimostra l'importanza di un approccio olistico e coordinato allo sviluppo sostenibile. Questo modello può servire da esempio per altre organizzazioni e paesi che cercano di implementare efficacemente gli SDG e promuovere pratiche sostenibili nei rispettivi contesti.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	http://www.upv.es/entidades/CCD/

NOME/TITOLO	"Intelligenza collettiva per decarbonizzare il campus dell'Universidad Politécnica de Madrid" (Collettivo Intelligenza A Decarbonizzare il Campus di IL Politecnico Università di Madrid)
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Politecnico Università di Madrid
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di coinvolgere gli studenti in concetti legati alla complessità dei problemi affrontati dall'Agenda 2030, all'interesse a favorire l'emergere dell'intelligenza collettiva e alla difficoltà di lavorare in contesti multi-attore. Inoltre, l'attenzione si è concentrata sul "cambiare il mondo" in contrapposizione all'approccio tradizionale di concepire le materie dell'istruzione formale come "imparare a cambiare il mondo", che implica un riorientamento strategico in materia di Organizzazione dei Sistemi Produttivi (OSP). Sfida. Nel novembre 2019, il rettorato dell'UPM si è impegnato a decarbonizzare i campus dell'UPM entro il 2030. Al fine di stimolare la generazione di idee e proposte iniziali create collettivamente dalla comunità universitaria e da altri stakeholder come aziende private, pubblica amministrazione e organizzazioni della società civile, il Centro di Innovazione in Tecnologia per lo Sviluppo (itduPM) dell'università, in collaborazione con il Vicerettore per la Qualità dell'università, ha progettato una sfida chiamata "Decarbonizzazione del Campus UPM" nell'ambito della piattaforma cOLAb.uPM . Attività.

La sfida "Decarbonizzazione del Campus UPM" è stata promossa contemporaneamente in due diversi contesti formativi: il MOOC "Energia in Città" (1500 studenti online) e la materia OSP al 3° anno della laurea in Ingegneria Industriale, insegnata dall'ETSII (400 studenti in presenza).

La partecipazione alla sfida è stata strutturata attraverso due workshop svolti nei tempi previsti nell'ambito dell'OSP. L'obiettivo era fornire strumenti per lo sviluppo collettivo di idee seguendo il processo di Design Thinking. Gli studenti volontari dell'OSP hanno lavorato in gruppi di 8 membri e, dopo tre settimane, hanno pubblicato le loro proposte sulla piattaforma cOLAb.uPM , soddisfacendo così gli obiettivi della materia.

Per facilitare l'interconnessione di idee e proposte, è stato preparato un terzo workshop in presenza, invitando sia gli studenti che avevano proposto idee, sia il panel di esperti che le stavano esaminando in qualità di "analisti" della sfida "Decarbonizzazione del Campus UPM". Questo workshop ha favorito la combinazione e l'arricchimento delle proposte, migliorandone la qualità grazie alla loro natura innovativa e al più alto livello di sviluppo.

La sfida "Decarbonizzazione del Campus UPM" si è conclusa a febbraio 2020 con la presentazione delle proposte più apprezzate durante l'evento "Decarbonizzazione del Campus: dall'intelligenza collettiva alla pratica", in cui si è discusso di come il processo dovrebbe continuare dopo l'ideazione collettiva fase. Due delle tre proposte più apprezzate sono state presentate e difese dagli studenti della materia OSP.

Benefici.

Per quanto riguarda i risultati e l'impatto, su un totale di oltre 80 proposte presentate sulla piattaforma colab.uPM , 60 sono state presentate da studenti della materia OSP. Un'indagine condotta a valle dell'esperienza ha confermato che gli obiettivi formativi di acquisizione di una conoscenza pratica del concetto di intelligenza collettiva e di una comprensione approfondita del problema della decarbonizzazione legato all'SDG 11 sono stati raggiunti. Inoltre, è stato riscontrato che gli studenti riconoscono la "capacità di avere un impatto reale" e "la possibilità di rimanere coinvolti nell'ulteriore sviluppo delle loro proposte" come uno degli aspetti più rilevanti dell'esperienza, al di là della sfida e della materia stessa.

La partecipazione alla sfida è stata massiccia purché legata al quadro formale della materia OSP. Una volta conclusa e valutata l'attività in quella materia, il numero di studenti che sono rimasti coinvolti volontariamente nello sviluppo dell'idea è rimasto intorno al 10%, il che è considerato un successo considerando il carico di lavoro

	durante il corso. L'esperienza è stata documentata e viene replicata con nuove sfide sulla piattaforma colab.uPM in altre materie di programmi diversi e con studenti di età diverse.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. I limiti e i rischi dell'iniziativa includono un impegno limitato degli studenti dopo la conclusione della materia, un eccessivo affidamento sul coinvolgimento degli studenti per il successo, un focus ristretto principalmente sulla comunità accademica, vincoli di risorse per la scalabilità, la mancanza di garanzie per l'implementazione della proposta, considerazioni etiche e la rischio di duplicazione delle idee. Affrontare questi fattori è fondamentale per massimizzare l'impatto e il successo a lungo termine dell'iniziativa di intelligenza collettiva per decarbonizzare il campus UPM.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. L'iniziativa per decarbonizzare il campus UPM rientra nell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 13: Azione per il clima. L'SDG 13 si concentra specificamente sull'adozione di azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti. Impegnandosi nell'intelligenza collettiva e generando idee innovative per la decarbonizzazione, l'iniziativa contribuisce all'obiettivo più ampio di affrontare il cambiamento climatico e promuovere pratiche sostenibili all'interno del campus universitario.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Un'abilità o un attributo unico dell'iniziativa che potrebbe essere replicato in altre organizzazioni o paesi è l'integrazione dell'intelligenza collettiva e del pensiero progettuale nel curriculum educativo. Incorporando questi approcci nel processo di apprendimento, gli studenti hanno la possibilità di partecipare attivamente alla risoluzione di problemi complessi del mondo reale, alla promozione dell'innovazione e alla generazione di soluzioni sostenibili. Questa combinazione di intelligenza collettiva e pensiero progettuale può essere applicata in vari contesti per coinvolgere le parti interessate, promuovere la collaborazione e guidare cambiamenti significativi in diverse organizzazioni e paesi affrontando le rispettive sfide.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://madrid-colab.xcolab.org/contests/2019/lograr-un-campus-carbono-cero

NOME/TITOLO	" Hack IL città "

PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Jaén
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. Questo progetto mira a ridurre l'energia inquinante sostituendo l'uso dell'auto con le biciclette, oltre a generare idee innovative e realizzabili nel campo della mobilità. A titolo esemplificativo si può citare l'implementazione di un sistema di ricarica fotovoltaica per le batterie delle biciclette elettriche. Sfida. Il progetto "Hack the City" contribuisce a promuovere comunità e città sostenibili favorendo nuove abitudini di mobilità e coinvolgendo la comunità universitaria in pratiche responsabili che abbiano un impatto decisivo e positivo sulla lotta al cambiamento climatico. Pertanto, ha un collegamento diretto con i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG): SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 9 Industria, innovazione e infrastrutture, SDG 11 Città e comunità sostenibili, SDG 12 Produzione e consumo responsabili e SDG 13. Azione per il clima. Attività. Dal 2016, nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità, l'Università di Jaén lancia ogni anno il progetto "Hack the City", che promuove la mobilità urbana sostenibile coinvolgendo la comunità universitaria nei suoi spostamenti verso l'istituzione. Per riuscirci organizzano un concorso di idee sulla mobilità, il cui premio è il prestito di biciclette elettriche per tutto l'anno accademico, da utilizzare almeno per gli spostamenti verso l'università. I vincitori sviluppano la loro idea durante e dopo il corso e le tre idee migliori ricevono la proprietà delle biciclette. Le restanti biciclette prestate verranno restituite e messe in gara nell'edizione successiva dell'iniziativa. Il programma consente ai partecipanti di proporre idee innovative. Nel corso delle tre edizioni, le proposte in competizione hanno esplorato nuovi approcci al traffico, al parcheggio delle biciclette, ai dispositivi di monitoraggio, alle campagne coinvolgenti, alle attività culturali, agli studi sulla salute, alle preoccupazioni sulla sicurezza e molto altro. Alcuni di questi approcci e idee sono presi in considerazione nelle future strategie e azioni per la mobilità sostenibile.

	Il programma "Hack the City" collabora con istituzioni responsabili della mobilità, come il Comune di Jaén (promuovendo la creazione di nuove piste ciclabili), il Consorzio Trasporti di Jaén (finanziando biciclette e installando rastrelliere per biciclette sugli autobus) e il Consiglio Provinciale di Jaén (finanziamento batterie e manutenzione). Benefici. Questa iniziativa rappresenta una grande opportunità per mostrare l'uso e i vantaggi delle biciclette elettriche, creando allo stesso tempo uno spazio di confronto e collaborazione tra le pubbliche amministrazioni coinvolte in materia di mobilità. Attualmente, sia l'Università di Jaén che il consorzio dei trasporti stanno finalizzando i loro piani di mobilità ed è stato stabilito un quadro di collaborazione reciproca. Nel corso delle edizioni del progetto, il numero di biciclette e di partecipanti è in aumento, evidenziando la necessità di incorporare un sistema di monitoraggio per tracciare i viaggi effettuati con le biciclette. Questo sistema misurerebbe le emissioni di carbonio evitate attraverso l'uso delle biciclette elettriche.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. I limiti e i rischi dell'iniziativa "Hack the City" includono tassi di partecipazione potenzialmente bassi, limitata inclusività delle idee a causa dell'approccio basato sulla competizione, un focus ristretto sulle biciclette senza affrontare altre modalità di trasporto, vincoli finanziari per l'espansione e la manutenzione e la dipendenza sulla collaborazione con le istituzioni pubbliche. Affrontare queste sfide è fondamentale per il successo e la sostenibilità dell'iniziativa.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Ha un collegamento diretto con i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG): SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 9 Industria, innovazione e infrastrutture, SDG 11 Città e comunità sostenibili, SDG 12 Produzione e consumo responsabili e SDG 13 Azione per il clima. .
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Una capacità o caratteristica unica dell'iniziativa "Hack the City" che potrebbe essere replicata in altre organizzazioni/paesi è il suo approccio volto a coinvolgere la comunità universitaria nella promozione della mobilità sostenibile. Organizzando un concorso e offrendo incentivi come il prestito di biciclette elettriche, l'iniziativa motiva e consente efficacemente agli studenti di partecipare attivamente a pratiche di

	trasporto sostenibili. Questo modello può essere replicato in altre istituzioni o organizzazioni educative per promuovere un impegno e una consapevolezza simili tra le loro comunità, incoraggiando un cambiamento di comportamento sostenibile e contribuendo all'obiettivo generale di creare città e comunità più sostenibili.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.ujaen.es/servicios/aulaverde/noticias/programa-de-movilidad-sostenible-hack-city-iii-edicion

NOME/TITOLO	#RelanzaT
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università ESIC
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione.** #RelánzaT è un progetto educativo nell'Istruzione Superiore che fornisce una formazione specifica per aumentare l'occupabilità delle persone a rischio di esclusione sociale (donne, giovani, persone sopra i 50 anni, detenuti, persone con disabilità, ecc.), che sono disoccupate. In collaborazione con diverse ONG, vengono identificati i bisogni di ciascun gruppo e vengono progettati contenuti adattati per rafforzare le competenze che possono facilitare il loro impiego. Il programma è composto dalle seguenti sezioni descritte nella guida accademica del programma: - Parte I, Comunicazione intrapersonale. Definizione dei concetti: Autostima, Autogestione e Resilienza. Chiavi ed esempi per avere una buona autostima, gestire il tempo ed essere persone resilienti di fronte al cambiamento delle situazioni. - Parte II, La comunicazione interpersonale. Definizione dei concetti: empatia, assertività e gestione dei conflitti. Chiavi ed esempi per aumentare l'empatia, l'assertività e la gestione dei conflitti. - Parte III, Strumenti di comunicazione. Come preparare un CV. Come prepararsi per un colloquio di lavoro. Come gestire le informazioni in RRSS: creare un profilo LinkedIn. La **sfida** per i volontari della Comunità ESIC (dipendenti, docenti, studenti...) è formarli in classe per completare corsi ad hoc, come Communication Skills, che rilasciano una certificazione ESIC University in riconoscimento del loro lavoro con l'ESIC Community. **obiettivo** di aumentare le proprie opportunità di lavoro. Attività. **Implementazione** : il programma si sviluppa in un mese (3 sessioni + valutazione) e mira a fornire abilità comunicative e la guida accademica ha anche definito i risultati dell'apprendimento, come i) Sviluppare abilità di comunicazione intrapersonale per affrontare diverse sfide orientate al personale e ambiente di

	lavoro. ii) Ottenere linee guida e tecniche di comunicazione interpersonale orientate all'inserimento lavorativo. iii) Sviluppare competenze digitali per la gestione nei social network del profilo professionale (LinkedIn). Il sistema di valutazione è la Valutazione Continua (CE), una metodologia utilizzata nei corsi dell'Università ESIC, in cui la frequenza alle lezioni è obbligatoria. In questo modo gli studenti dovranno presentare le diverse prove scritte di valutazione o elaborazioni obbligatorie dei contenuti insegnati a lezione, completando la formazione con lo sviluppo di una parte pratica basata sulla scrittura della propria esperienza di vita e di lavoro. Pertanto gli studenti vengono valutati presentando via email 3 parti di valutazione che andranno a sommarsi al 100% del voto seguendo questo schema: I) Presentazione scritta di un caso sulla comunicazione intrapersonale: voto 33,3%. II) Presentazione scritta di un caso sulla comunicazione interpersonale: voto 33,3%. III) Presentazione scritta di un caso sugli strumenti di comunicazione: voto 33,3%. **Risorse:** Inoltre, la partecipazione attiva in aula è parte fondamentale della natura esperienziale della formazione. Inoltre, per superare il programma, sarà necessario superare ciascuna delle sezioni di valutazione. Inoltre, abbiamo offerto materiale complementare da ESIC Play, ovvero video gratuiti in molteplici aree di formazione specializzata (https://play.esic.edu/) e video RelánzaT (https://www.esic.edu/masesic/relanzate /contenuti-formativi). È stata inoltre fornita loro una bibliografia aggiuntiva per rafforzare le loro capacità comunicative. **Benefici.** Dopo 4 edizioni completate, oltre l'80% dei partecipanti ha trovato lavoro al termine di questa breve formazione incentrata sulle abilità comunicative.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Si tratta di una formazione breve, il cui obiettivo è identificare le persone che necessitano di una spinta per l'occupazione, il profilo dei partecipanti sono persone di diverse età e paesi, il cui obiettivo è facilitare la loro occupabilità a breve termine. Pertanto, il programma è stato creato per questo scopo. Molte persone in situazione di esclusione possono essere aiutate dalle università per altri scopi, come ad esempio facilitare altre competenze, che non vengono insegnate in questo programma.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce agli SDG 4, 8, 11 e 17 perché il programma, in collaborazione con diverse ONG (SDG 17) è rivolto alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze (SDG 11) che fornisce loro un certificato universitario (SDG 4) e ciò aumenta la loro occupabilità (SDG 8).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. #RelánzaT è un programma unico che consente alle università di aumentare l'inclusione attraverso l'occupazione. Quindi, la barriera sociale dei diversi livelli di

	istruzione viene infranta per fornire una spinta all'occupazione attraverso metodologie che possono essere sviluppate nell'istruzione superiore in tutti i paesi per aumentare l'impatto sociale delle università di tutto il mondo.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.esic.edu/institucion/sostenibilidad/proyecto-relanzat

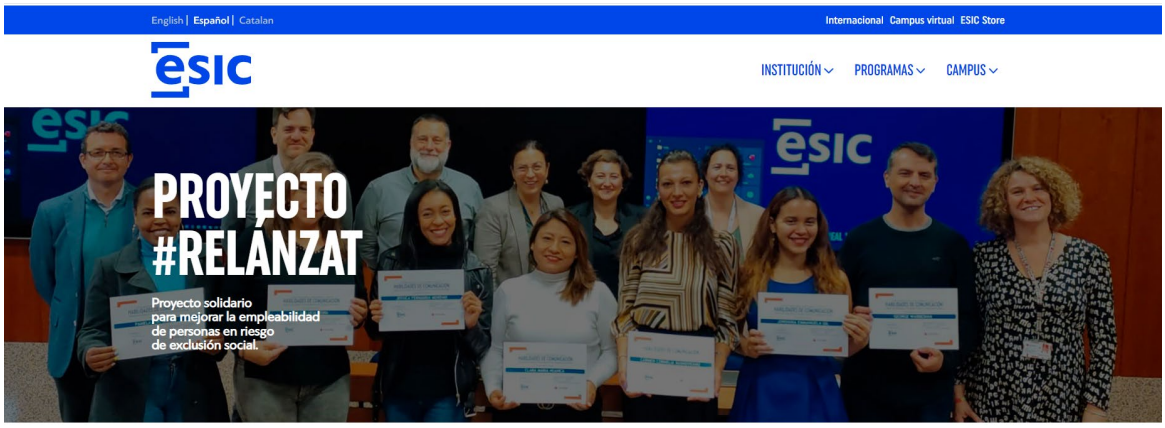


Foto: Consegna delle certificazioni #RelánzaT nell'edizione con la Croce Rossa, presso l'Università ESIC (novembre 2022).

Guarda il video sul sito: https://www.esic.edu/institucion/sostenibilidad/proyecto-relanzat

NOME/TITOLO	#APSESICUniversità
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università ESIC
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci ,	**Descrizione.** Il Service-Learning è una metodologia che collega l'innovazione didattica nelle aule universitarie attraverso **l'apprendimento facendo** , in questo caso, come parte della Responsabilità Sociale dei relativi centri. Il suo obiettivo è mettere in pratica gli apprendimenti curriculari sviluppati nelle aule universitarie, in un contesto limitrofo che richiede un servizio specifico. Attraverso un compito curriculare gli studenti universitari possono sperimentare l'apprendimento in modo diretto e a contatto con la realtà. Questo progetto è stato sviluppato per 3 anni nella Fondazione San Juan de Dios, il progetto annuale inizia con la rilevazione dei bisogni da parte della fondazione, questi bisogni vengono trasferiti ai docenti universitari, che li trasformano in un compito curriculare in cui sviluppano i propri competenze della materia. **Realizzazione** : Il programma consiste in 4 sessioni presso la fondazione con un tecnico, assegnate in base ai gruppi di studenti che sono stati preparati all'ESIC. Le

risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	prime due sessioni sono di osservazione e il loro obiettivo è conoscere i bambini e seguire le indicazioni del tecnico. Le ultime due sessioni sono focalizzate sullo svolgimento di un'attività con i bambini che cerca di fornire loro una nuova capacità (abilità di competenze) per lo sviluppo delle proprie prestazioni a livello personale. Il processo di osservazione permette di conoscere i bambini e di sviluppare un'attività adatta alle loro caratteristiche e ai loro bisogni per divertirsi mentre imparano. I diversi gruppi di studenti ESIC dovranno elaborare un'attività per il gruppo con cui dovranno lavorare a San Juan de Dios e metterla in pratica tutti insieme, lavorando in squadra. Al termine del programma, gli studenti ricevono un diploma per lo sviluppo dell'attività con la gente di San Juan de Dios. Risorse: Durante questo anno accademico 2022-2023 gli studenti dell'Università ESIC hanno realizzato questo progetto nella Fondazione San Juan de Dios, uno degli obiettivi era quello di sviluppare capacità adattive per la vita autonoma degli utenti. Hanno creato workshop in team e poi li hanno messi in pratica con grande accettazione da parte del tecnico e degli utenti. **Benefici.** Per quanto riguarda i risultati, abbiamo prove raccolte attraverso questionari ai tecnici della fondazione e agli studenti universitari, che riferiscono sull'utilità di questo tipo di azioni accademiche, per sviluppare negli studenti competenze e valori di cui avranno bisogno nella loro vita lavorativa .
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Revisione delle limitazioni e dei rischi. Le attività di Service-Learning nell'istruzione superiore hanno un impatto diretto sull'apprendimento degli studenti universitari, l'esperienza tra studenti universitari con una Fondazione attraverso azioni specifiche con persone disabili ha avuto una valutazione positiva. L'obiettivo principale era quello di indagare l'interazione tra studenti, utenti, professori e tecnici sviluppando diverse attività con uno scopo sociale e ha un collegamento diretto con la responsabilità sociale degli enti partecipanti, la comunicazione e l'identificazione dei bisogni è stata difficile, poiché così come l'elemento logistico, poiché gli studenti devono viaggiare al di fuori del loro programma accademico.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce agli SDG 4, 8, 11 e 17 grazie al programma, in collaborazione con la fondazione.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. #APSESICUniversity cerca di mettere in pratica l'apprendimento che si sviluppa nelle classi universitarie in un contesto vicino, in questo caso nella fondazione dove hanno una serie di bisogni che gli studenti possono alleviare attraverso specifici laboratori in loco.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.esic.edu/institucion/ IN BREVE PUOI VEDERE MAGGIORI INFORMAZIONI.

APRENDIZAJE Y SERVICIO
DANIEL FLORES

NOME/TITOLO	LabODS (laboratorio SDG)
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	ESIC Business & Marketing School, Università Jaume I, Università della Florida.
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. L'SDG Lab della Comunità Valenciana mira a promuovere il contributo delle imprese valenciane al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 fornendo strumenti di diagnosi, svolgendo ricerche e pubblicando rapporti sulla performance. Queste azioni hanno lo scopo di aiutare queste aziende a valutare i propri punti di forza e di debolezza in termini di sostenibilità, e quindi possono concentrare i propri sforzi di sostenibilità su quelle aree e obiettivi in cui possono contribuire al meglio, raggiungendo gli obiettivi di sostenibilità regionali, nazionali ed europei. Sfida Ovunque nel mondo, permangono sfide per portare avanti il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Prima della pandemia di COVID19, molte aziende erano già in ritardo nel rispettare i propri impegni di sostenibilità. Di conseguenza, la crisi economica e sanitaria causata dalla malattia ha portato a battute d'arresto nel raggiungimento di obiettivi vitali come la fine della povertà e della fame. Ciò ha reso centrale la necessità di aumentare il numero di aziende necessarie per adottare gli SDG e, pertanto, diventa un imperativo la promozione da parte degli enti governativi di meccanismi come l'SDG Compass e iniziative come il Global Compact, così che sempre più aziende aderiscano e contribuiscano agli SDG. Pratica

	L'analisi del grado di presenza e impegno verso gli SDG nell'informazione pubblica delle aziende valenciane che sono punti di riferimento in materia di sostenibilità ha evidenziato i seguenti 3 punti deboli: Mancanza di allineamento strategico nell'attuazione degli SDG da parte delle imprese. L'adozione di una governance aziendale che punta sulla sostenibilità e ne integra i rischi e le opportunità nel processo decisionale, evitando così il cosiddetto "SDG Washing"; "Lavaggio arcobaleno"; e "Raccolta di ciliegie SDG". Migliore collegamento con gli obiettivi e gli indicatori delle Nazioni Unite. Nell'ambito di questo studio, una mappatura di obiettivi, azioni e indicatori ha rivelato la scarsità di dati accessibili e la difficoltà di confrontare le informazioni pubblicate dalle aziende valenciane. Con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'integrità delle informazioni che le aziende pubblicano, è necessario avanzare in un quadro comune di obiettivi e indicatori a livello aziendale che porti gli obiettivi e gli indicatori globali a livello aziendale. Ciò unificherà gli obiettivi a cui le imprese dovranno aspirare per contribuire a ciascuno degli SDG e gli indicatori di progresso da misurare per monitorare il loro effettivo contributo. Migliorare la visibilità e l'accesso agli sforzi aziendali legati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Gli attori sociali e di mercato hanno bisogno di informazioni utili per razionalizzare i processi decisionali. In questo contesto, per migliorare l'accesso alle informazioni sulla sostenibilità e sugli SDG, le aziende dovrebbero organizzare i propri obiettivi ambientali, sociali e di governance. insieme ai relativi report in un'unica sezione di sostenibilità accessibile dal dalla home page dei loro siti web. Benefici I risultati presentati dall'SDGLab possono essere utili sia per il settore imprenditoriale che per le pubbliche amministrazioni. Dal punto di vista del settore imprenditoriale, questa analisi può aiutare altre aziende a incorporare gli SDG nelle loro attività e operazioni aziendali, poiché fornisce un'ampia gamma di questioni, aspetti e azioni relative a ciascuno dei 17 SDG.

	Per quanto riguarda le pubbliche amministrazioni, sono stati sottolineati i punti di forza e di debolezza dell'integrazione degli SDG a livello aziendale. Pertanto, questo rapporto offre il Regione Valenciana Regionale nuove linee di lavoro per promuovere un'efficace comunicazione aziendale sugli sforzi di sostenibilità alla luce degli SDG, sulla base di solide strutture di gestione che consentono di allineare strategicamente gli sforzi e le decisioni nel perseguimento dello sviluppo sostenibile.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Si tratta di un'iniziativa finanziata dal governo, che è soggetta all'agenda delle priorità del governo per garantirne il finanziamento. L' SDGLab opera solo nella regione spagnola di Valencia, il che limita il suo impatto e la sua analisi a una regione della Spagna.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. L'SDG Lab affronta tutti i 17 SDG
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. L'SDG Lab può essere replicato in altre regioni della Spagna e in Europa poiché i suoi risultati derivano da una solida metodologia di ricerca, compresi studi sia quantitativi che qualitativi.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	www.labods.es

NOME/TITOLO	Manuale per supportare l'integrazione dell'Agenda 2030 nei contenuti didattici
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università Complutense di Madrid (UCM)
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida	**Descrizione.** Il *Manuale per supportare l'integrazione dell'Agenda 2030 nei contenuti didattici* , mira a garantire che il personale docente e di ricerca dell'UCM integri gli SDG nelle loro attività in classe.

Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	La **sfida** è fornire al personale docente e di ricerca dell'UCM strumenti affinché siano consapevoli dell'Agenda 2030 e possano incorporarla nel loro insegnamento in base al contenuto e alla particolarità di ciascuna materia. **Attuazione** : Il documento è suddiviso in otto blocchi che cercano di dare un quadro completo dell'Agenda 2030. I primi cinque capitoli cercano di situare l'insegnante nell'Agenda 2030 e il ruolo dell'università nel contribuire alla sua attuazione. Il capitolo sei sviluppa alcuni assi che i docenti universitari possono considerare quando mettono in pratica gli SDG, come: Integrare i contenuti dell'Agenda 2030 nel programma della propria materia. Creare unità o stage orientati al progetto incentrati sugli SDG. Sviluppare attività extracurriculari incentrate sugli SDG. Sviluppare approcci didattici trasformativi per l'attuazione dell'Agenda 2030. Il capitolo sette contiene 12 pratiche didattiche relative all'Agenda 2030. Ciascuna pratica indica su quale SDG si sta lavorando e include i seguenti elementi sviluppati: Introduzione alla Attività. Obiettivi: generali e specifici. Competenze da sviluppare. Metodologia da seguire a lezione. Risultati attesi della Attività. Materiali per il professore. L'ultimo capitolo del manuale è composto da 47 progetti di diverse università pubbliche spagnole con attività specifiche che hanno sviluppato per contribuire agli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Di ciascun progetto vengono dettagliati i seguenti aspetti: Titolo dell'attività Entità in via di sviluppo Gruppo target Obiettivi Descrizione dell'iniziativa Prodotti associati Contatto Sito web **Risorse:** Il manuale è parte del Progetto di Innovazione 'L'eccellenza attraverso lo sviluppo sostenibile: l'integrazione dei contenuti dell'Agenda 2030 nella didattica pratica dell'UCM'. Tutte le informazioni sul progetto possono essere trovate su: https://www.ucm.es/cooperacion-al-desarrollo-ucm/universidad-y-agenda-2030

	In particolare, il manuale è disponibile al seguente indirizzo: https://www.ucm.es/cooperacion-al-desarrollo-ucm/file/manual-apoyo-implementacion-agenda2030-universidad?ver **Benefici.** Il manuale è un documento didattico per fornire agli insegnanti dell'UCM esempi concreti su come incorporare gli SDG. Ciascuno degli esempi forniti è ampiamente sviluppato in modo che gli insegnanti possano facilmente adattare l'attività alla loro classe. Inoltre, vengono forniti esempi di buone pratiche sviluppate da altre università spagnole.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Revisione delle limitazioni e dei rischi. Si tratta di un documento che si concentra principalmente sull'insegnamento con attività generiche, quindi alcuni esempi potrebbero essere molto lontani da situazioni più vicine alla vita quotidiana degli studenti.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questo manuale fornisce esempi sviluppati dei 17 SDG, nonché esempi in cui vengono affrontati specifici SDG, dimostrando così la natura trasversale di ciascuno di essi.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Il *Manuale per supportare l'integrazione dell'Agenda 2030 nei contenuti didattici* fornisce alla comunità dei docenti universitari esempi concreti di come integrare gli SDG nelle diverse materie.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.ucm.es/cooperacion-al-desarrollo-ucm/universidad-y-agenda-2030

NOME/TITOLO	Cambiamenti climatici, VERO o FALSO?
PAESE:	Spagna
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università ESIC
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni	Descrizione. Cambiamenti climatici, VERO o FALSO? La pratica è stata sviluppata con successo in diversi corsi di Statistica per le imprese o Statistica per il marketing. Il programma è organizzato nelle seguenti fasi: - Parte I, un gruppo di 5 (potrebbero essere 3) studenti seleziona, o gli viene assegnato, il tema del cambiamento climatico, i ruoli vengono distribuiti tra i diversi studenti, di cui 2 (potrebbero essere 1) studenti con il ruolo di credenti del cambiamento climatico, gli altri 2 come negazionisti del cambiamento climatico e il quinto (terzo) studente fungerà da relatore e moderatore.

Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	- Parte II, agli studenti viene chiesto di cercare informazioni sul cambiamento climatico in base ai loro ruoli e saranno guidati dal professore nel processo, dovrebbero ricordare che l'obiettivo non è raccogliere dati per l'analisi primaria ma cercare rapporti elaborati. - Parte III, presentazione dei risultati al resto della classe eseguendo un gioco di ruolo e cercando di coinvolgere il resto della classe nella discussione. Oltre a comprendere i rischi del cambiamento climatico, la sfida per gli studenti è imparare a prendere decisioni basate sui dati, non su pensieri precedenti non dimostrati, e imparare a comunicare utilizzando dati convincenti. Attività. **Implementazione** : Lo scopo del programma è imparare a cercare rapporti e dati scientifici in fonti secondarie, selezionare solo quelli affidabili e sviluppare la capacità di interpretare i dati statistici, ma anche sviluppare abilità comunicative. Il sistema di valutazione è la Valutazione Continua (CE), una metodologia utilizzata nei corsi dell'Università ESIC, in cui la frequenza alle lezioni è obbligatoria. In questo modo, gli studenti dovranno sostenere le diverse prove scritte di valutazione o compiti obbligatori dei contenuti insegnati a lezione, completando la formazione con lo sviluppo di una parte pratica basata sulla scrittura delle proprie esperienze di vita e di lavoro. Pertanto, gli studenti verranno valutati attraverso 3 incontri con il professore e una presentazione finale di valutazione che aggiungerà il 100% del voto seguendo questo schema: I) Studio di un caso basato su dati: voto 33,3%. II) Presentazione scritta di un caso basata su dati: voto 33,3%. III) Presentazione di un caso sulla base dei dati: voto 33,3%. **Risorse:** Inoltre, la partecipazione attiva in aula è parte fondamentale della natura esperienziale della formazione. Inoltre, per superare il programma, sarà necessario superare ciascuna delle sezioni di valutazione. Oltre alle informazioni ricercate dagli studenti, possono essere fornite anche le informazioni presenti nella sezione "Ulteriori informazioni sul web". **Benefici.** Gli studenti imparano a interpretare e utilizzare i dati statistici con l'obiettivo di dimostrare un fatto come la crisi climatica.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Si tratta di una formazione sintetica, con l'unico obiettivo di sensibilizzare i professori affinché possano conoscere e trasmettere ai propri studenti una delle maggiori preoccupazioni che attualmente allarmano una parte del pianeta.
Obiettivi di sviluppo sostenibile :	SDG.

in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Dall'insieme di 17 obiettivi globali stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2015 per affrontare varie sfide sociali, economiche e ambientali e raggiungere uno sviluppo sostenibile entro il 2030, l'SDG numero 13 si concentra specificamente sull'"Azione per il clima" e servirà a illustrare un esempio di come avvicinare la diffusione della conoscenza ai professori universitari in modo che possano contribuire a diffondere questa conoscenza, rendendola una parte esplicita o implicita dei loro programmi di corso. Ma potrebbe essere adattato ad altri come Obiettivo di sviluppo sostenibile 5: uguaglianza di genere seguendo la stessa struttura , con grande applicazione sul Gender Gap.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Cambiamenti climatici, VERO o FALSO? Può essere trasferito attraverso la diffusione di questa educazione ai professori e servirà a renderli consapevoli della crisi climatica in modo che possano comunicarla ai loro studenti, professori o altri colleghi per includerla nella loro agenda di buone pratiche e incorporarla nei loro programmi. aula.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.aemet.es/en/serviciosclimaticos/cambio_climat/result_graficos?opc6=0 https://climate.nasa.gov/evidence/#:~:text=Scientific%20information%20taken%20from%20natural,del%20a%20riscaldamento%20planet%20abbonda https://css.au.dk/fileadmin/_processed_/csm_NYT_Global_Warming_1988_abab06bf7b.jpg https://www.ipcc.ch/ https://centerforinquiry.org/news/deniers_are_not_skeptics/ https://skepticalscience.com/Hansen-1988-prediction-advanced.htm http://redgreenandblue.org/2020/02/14/james-hanson-climate-models-vs-real-world/ https://www.realclimate.org/index.php/archives/2018/06/30-years-after-hansens-testimoniy/ https://pubs.acs.org/doi/10.1021/es3051197 https://www.elconfidencial.com/tecnologia/2015-11-30/argumentos-de-los-negacionistas-del-cambio-climatico_1109578/

ITALIA

NOME/TITOLO	PUP – Centro Universitario Penitenziario – Università centro penitenziario
PAESE:	Italia
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Parma
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE:	Descrizione.

Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Il PUP di Parma fa parte della rete dei Poli esistenti in alcuni atenei italiani, che hanno avviato progetti simili per garantire negli anni il diritto allo studio universitario agli studenti più vicini. Oggi sono riuniti in una conferenza nazionale. La specificità del Polo Universitario di Parma è quella di accogliere studenti chiusi in un regime di massima sicurezza, proponendosi quindi come una sfida particolare nel panorama nazionale. Negli anni si è passati da 5 studenti nel 2015-16 a 37 nel 2020-21, da 13 esami nel 2015-6 a 52 nel 2020-21. Sono coinvolti oltre 40 docenti, e una quindicina di corsi tra triennali e magistrali. Nell'ultimo bando tutor sono state presentate dagli studenti 134 domande, 12 i tutor attivi. Pratica Oltre agli esami, alle sedute di laurea e agli incontri con i docenti, all'interno dell'Istituto Penitenziario si svolgono incontri di orientamento e brevi cicli di lezioni in presenza con studenti chiusi e aperti, sempre nel pieno rispetto delle condizioni che consentono la sorveglianza. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel loro percorso di studi e assisterli nello svolgimento di tutte le attività connesse con la carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor e di studenti iscritti all'Ateneo a corsi di laurea magistrale o di dottorato. Il calendario è ricco e articolato e va a rafforzare il PUP come polo culturale tout court, naturalmente focalizzato sulle attività educative ma non solo. Laboratori teatrali di sociologia culturale: i venerdì per gli studenti in carcere una serie di mise an espace dei materiali emersi dai laboratori e incontri aperti ai familiari dei detenuti e al pubblico. Grazie alla costituzione del Tavolo di Lavoro di Ateneo PUP Unipr, diversi docenti e alcuni loro studenti sono stati coinvolti nella didattica in carcere. I seminari sono rivolti agli studenti detenuti ma sono aperti anche a persone detenute interessate a pensare e discutere insieme, con l'intento di sensibilizzare sul significato della formazione, della cultura e dello studio. Benefici Il progetto mira a rafforzare le competenze delle persone chiuse, migliorare il loro benessere e inclusione e aumentare le loro possibilità di impegno futuro.
LIMITAZIONI/RISCHI:	Limitazioni e rischi.

Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Questo tipo di progetto implica un forte coinvolgimento istituzionale e un impegno organizzativo , in particolare da parte delle carceri. I partecipanti sono persone di età e paesi diversi, quindi il contenuto a volte dovrebbe essere adattato per migliorare la motivazione e la partecipazione.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce a mitigare il rischio di esclusione e a ridurre le disuguaglianze (SDG 11) e fornisce ai detenuti un certificato universitario (SDG 4) che aumenta la loro occupabilità (SDG 8).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Il progetto PUP è un programma già diffuso in molte università e carceri italiane. Tuttavia, la trasferibilità richiede un forte impegno per adattare il programma e i contenuti alle diverse situazioni. Il programma prevede molti moduli relativi ad argomenti di interesse generale, ad esempio cucina, alimentazione, spettacolo, storia e letteratura . Una delle caratteristiche principali è il coinvolgimento nelle attività degli studenti che necessitano di essere chiusi per favorire l'inclusione. Inoltre, il progetto contribuisce a creare delle "linee guida sul diritto allo studio in carcere", che possono essere assunte come un protocollo.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.unipr.it/pup-polo-universitario-penitenziario

Nella foto: conferenza stampa di presentazione delle nuove linee guida sul diritto allo studio in carcere elaborate dalla Conferenza nazionale dei delegati dei rettori per i poli universitari penitenziari.

NOME/TITOLO	Occupabilità e inclusione social : uno strumento per i giovani con disabilità - Occupabilità e inclusione sociale: uno strumento per i giovani con disabilità
PAESE:	Italia
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Siena
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE:	Descrizione. L'Università di Siena è il primo ateneo in Italia ad aver realizzato uno strumento di inclusione sociale molto semplice per accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro, che permette anche ai giovani con disabilità di proporsi con una marcia in più rispetto alle aziende.

Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Ufficio Accoglienza Disabili e l'Ufficio Placement. Attività. La fase sperimentale del progetto è iniziata con le prime interviste a studenti e neolaureati. Si tratta di un questionario che permette, attraverso domande specifiche sulla comunicazione, sulle abilità quotidiane, sulla socializzazione e sulle capacità motorie, di descrivere la persona evidenziando non ciò che non può fare a causa della disabilità ma le sue capacità, competenze e risorse personali. Con questo strumento, da un lato, l'Università di Siena supporta e aiuta tutti gli studenti e i neolaureati a valorizzare le proprie risorse attraverso un'analisi approfondita delle proprie attitudini, motivazioni e competenze per costruire un progetto professionale efficace e coerente con il proprio percorso di studi e dall'altro dà alle aziende uno strumento per trasformare la visione della disabilità da un obbligo di legge a un'opportunità per avere una rosa di talenti per il profilo ricercato. Benefici L'obiettivo è supportare e aiutare tutti gli studenti e neolaureati (in particolare gli studenti con disabilità) a valorizzare al meglio le proprie risorse attraverso un'analisi approfondita delle proprie attitudini, motivazioni e competenze per costruire un progetto professionale efficace e coerente con le proprie capacità.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Il progetto necessita, per un risultato ottimale, dell'impegno delle associazioni datoriali a concentrarsi sui bisogni concreti delle imprese . Inoltre, il corso non prevede il monitoraggio dopo l'assunzione.
Obiettivi di sviluppo sostenibile :	SDG.

in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Questa formazione contribuisce a mitigare il rischio di esclusione, a ridurre le disuguaglianze (SDG 11) e ad aumentare l'occupabilità dei laureati con disabilità (SDG 8).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Il progetto ha collegato in modo efficiente il lavoro dell'Ufficio Placement e dell'Ufficio Disabilità. Inoltre, il processo ha coinvolto alcune associazioni di datori di lavoro per comprendere le competenze di cui le aziende hanno bisogno.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.unisi.it/unisilife/occupabilita-associazione-sociale-progetto

NOME/TITOLO	Cliniche giuridico-sociologico " Migrazioni e frontiere " - Giuridico- sociologico ambulatori " Migrazioni e Frontiere "
PAESE:	Italia

NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Parma
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. Nell'ambito del progetto di ricerca Prin – Progetti di ricerca di interesse nazionale – 2020 "Mobilità, solidarietà e immaginari oltre i confini", è prevista la sperimentazione di una innovativa tipologia di "clinica giuridico-sociologica" finalizzata ad affrontare il tema delle migrazioni forzate in sostegno della solidarietà transfrontaliera, inquadrando le dimensioni problematiche dell'accoglienza alla luce di casi concreti analizzati in termini specificamente interdisciplinari. Come è tipico delle 'cliniche universitarie', coinvolge gli studenti in azioni di ricerca a sostegno di realtà sociali che affrontano diversi temi: migrazioni, diritto d'asilo, accoglienza. Nella nostra clinica saranno coinvolti studenti di giurisprudenza, corsi di master in scienze politiche, pianificazione delle politiche sociali e antropologia, insieme ad operatori, volontari e persone migranti. Sfide e obiettivi. In sintesi gli obiettivi che ci poniamo concretamente in questo primo anno di sperimentazione sono: Contestualizzare in senso storico, culturale e politico i temi del 'confine' e dell''ordinamento web' così come vengono posti dai soggetti con cui collaboriamo (operatori della solidarietà transfrontaliera, del soccorso o dell'accoglienza), collocandoli all'interno un contesto temporale e spaziale più lungo e ampio, attraverso un approccio post-coloniale all'analisi della frontiera e dell'ospitalità; Approfondire le questioni sociali e giuridiche alla luce della giurisprudenza italiana, sovranazionale e internazionale e analizzare le risposte istituzionali a partire da casi interessanti e discussi; Monitorare i conflitti e le controversie pendenti attraverso analisi e relazioni che possano orientare gli uffici dei legali interni delle associazioni e prevedere strategie e soluzioni ai problemi che di volta in volta incontrano, con

	particolare attenzione alle dimensioni politico\culturali che caratterizzano tali problemi; e così via. Attività. Dopo la prima fase di formazione propedeutica, la parte laboratoriale dedicata ha iniziato lo studio dei casi portati finalizzato alla produzione di report in costante contatto con i soggetti che collaborano al progetto. Gli incontri online e in presenza erano aperti a studenti, operatori, volontari e chiunque fosse interessato. Benefici. Il progetto offre una profonda comprensione del fenomeno migratorio e un ottimo collegamento tra programmi universitari e temi della migrazione sociale .
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Il corso è una formazione di alto livello non adatta a tutti e non coinvolge direttamente i migranti nel processo educativo.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce al raggiungimento degli SDG perché, in collaborazione con diverse ONG (SDG 17), mira a ridurre le disuguaglianze (SDG 10) e a fornire un'istruzione inclusiva (SDG 4).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità . Il progetto promuove una grande e concreta integrazione tra tematiche sociali e curricula universitari. Creare questo collegamento può essere un buon approccio per coinvolgere studenti e professionisti.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.unipr.it/notizie/9-maggio-cliniche-giuridico-sociologica-migrazioni-e-frontiere-quinto-seminario

NOME/TITOLO 4	REGAP - "Ridurre il divario educativo per migranti e rifugiati nei paesi dell'UE con risorse e-learning di grande rilevanza che offrano una forte appartenenza sociale.
PAESE:	Italia
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università LUMSA di Roma
	Descrizione. Il progetto ReGap è cofinanziato dal programma Erasmus+ . L'obiettivo è quello di estendere l'accesso aperto, di alta qualità, culturalmente sensibile alle risorse di e-learning ai migranti e ai rifugiati adulti di entrambi i sessi nei paesi dell'UE. Sfida. L'obiettivo è ridurre il divario educativo per migranti e rifugiati nei paesi europei per garantire opportunità di lavoro e appartenenza sociale. Attività. Le attività di e-learning, proposte nel contesto di interventi formativi in presenza realizzati presso ONG e SPRAR su tutto il territorio nazionale, propongono argomenti chiave per migliorare la conoscenza contestuale e specifica dei migranti e dei rifugiati e garantire l'uguaglianza di genere, l'istruzione e la il diritto alla cittadinanza. Il progetto ha avuto una durata di 24 mesi, a partire dal 1 settembre 2017. Il target raggiunto non è uniforme. E non è stato facile raggiungere tutto. Per questo il progetto suggerisce di apportare alcune modifiche alle modalità di insegnamento. Ciò richiede attività di apprendimento online che siano culturalmente e sensibili al genere e supportino attività di apprendimento in presenza nel contesto di ciascun paese europeo. Il progetto ReGap continuerà a utilizzare l'apprendimento online come base. Questo sarà uniforme per tutti i paesi europei. Tuttavia, ci sono differenze all'interno dell'Europa che dobbiamo affrontare. In-learning nei

	singoli paesi, con informazioni specifiche per paese. Ciò renderà il progetto di vasta portata e le informazioni saranno accurate e utili. Il progetto identifica inoltre ostacoli significativi all'impegno nell'apprendimento online. Le risorse online devono essere considerate rilevanti e rispondere alle esigenze degli studenti in termini di conoscenza su occupazione, salute, sicurezza sociale, istruzione e giustizia nel nuovo paese. Per contrastare questa barriera, il progetto suggerisce di implementare i risultati di un recente studio di Stanford. La ricerca ha dimostrato che le minacce all'identità sociale possono compromettere la memoria di lavoro e il rendimento scolastico di una persona. Sono riusciti ad applicare attività che rimuovessero la minaccia dell'identità sociale, la paura di essere visti come meno competenti a causa dell'identità sociale, che portava i partecipanti a non completare il MOOCS. Ciò è stato ottenuto creando un senso di appartenenza con un'attività online all'inizio del corso. I risultati hanno avuto molto successo. Desideriamo includere le loro attività e avere gruppi online di discussione e partecipazione in determinati momenti per aumentare il senso di appartenenza . Benefici. Il progetto ReGap ha sviluppato attività di apprendimento online che hanno migliorato la conoscenza contestuale di migranti e rifugiati su argomenti chiave e il loro senso di appartenenza sociale.
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Limitazioni e rischi. L'apprendimento online dovrebbe essere adattato a diversi target e paesi. Inoltre, l'impegno nell'istruzione online è generalmente basso e necessita di alcune azioni per essere migliorato.
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di:	SDG. Questa formazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile perché è rivolta alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze (SDG 10) e fornire un'istruzione inclusiva (SDG 4) che aumenti la loro occupabilità (SDG 8).

sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Trasferibilità . Il coinvolgimento nella formazione online è stato migliorato creando un senso di appartenenza all'inizio del corso. Sono riusciti ad applicare attività rimuovendo la minaccia dell'identità sociale, la paura di essere visti come meno competenti a causa dell'identità sociale.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	https://www.lumsa.it/international_ReGap

NOME/TITOLO	"Noi siamo lo Sport: INWATERBOARDSPORT" - Sport e Inclusione
PAESE:	Italia
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università del Salento

DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. L'Università del Salento e il Centro Universitario Sportivo di Lecce hanno organizzato "Noi siamo Sport: INWATERBOARDSPORT", un progetto di sport, intrattenimento e inclusione sociale che ha coinvolto circa 50 bambini e ragazzi, tra cui studenti universitari con disabilità e normodotati, in un percorso teorico/ programma di interventi pratici con esperti di sport acquatici sup, surf, vela e canoa per costruire amicizie, migliorare la motivazione e l'attitudine all'attività sportiva e alla pratica dello sport anche come mezzo per superare le barriere sociali e fisiche. Pratica In collaborazione con l' Associazione Psifia (Organizzazione non governativa), i partecipanti sono stati selezionati in base alla motivazione e alle caratteristiche personali. È stato organizzato un incontro con gli operatori per creare un clima di apprendimento e sostegno reciproco. Successivamente sono state implementate le seguenti azioni: - allenamenti e attività fisica di gruppo inclusivi; -attività sportive acquatiche specifiche in spiaggia; organizzazione di due escursioni scientifico/didattiche con attività di osservazione della natura, campionamento di parametri abiotici e raccolta di campioni di sedimenti e microplastiche. Queste escursioni sono state aperte anche ai familiari e agli accompagnatori dei partecipanti e sono state inserite nel programma come propedeutiche all'attività in acqua per la conoscenza dell'ambiente; - seminari teorici e corsi di approfondimento sui temi della biodiversità e dei servizi ecosistemici, del biomonitoraggio, dell'innovazione e della sostenibilità dell'acquacoltura. Al termine delle attività è stato organizzato un convegno finale presso l'Università del Salento, in cui verrà approfondito il tema dell'attività sportiva come "mezzo per lo sviluppo e il sostegno del pensiero inclusivo". Benefici Il progetto ha coinvolto cinquanta studenti e ha dato una grande opportunità per creare un legame tra sport, inclusione e sostenibilità.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Il corso deve essere rivisto per soddisfare le esigenze e le capacità dello studente. La sede del corso è di grande importanza, quindi deve essere selezionata accuratamente.

Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile perché è rivolta alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze (SDG 10) e fornire un'istruzione inclusiva (SDG 4).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità . Il progetto promuove una grande e concreta integrazione tra persone normodotate e disabili che utilizzano lo sport. L'approccio sportivo è olistico, con attenzione ai temi sociali e ambientali.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.unisalento.it/-/progetto-sport-inclusive

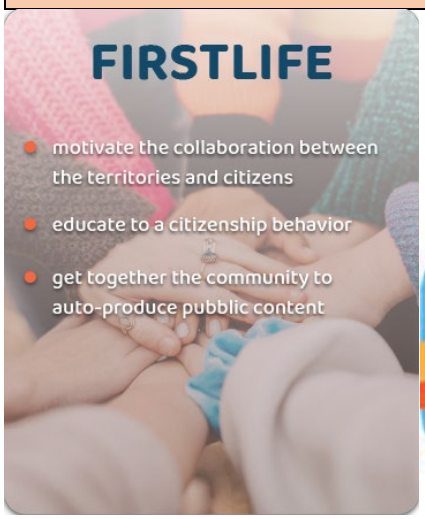
"Le attività del progetto rientrano nell'ambito delle strategie dell'Unione Europea nei settori dell'inclusione sociale e delle pari opportunità", ha spiegato Roberto Rella, responsabile territoriale del progetto, "per favorire l'inclusione e l'uguaglianza attraverso lo sport, creando un ambiente sicuro per gli studenti in bisogno di supporto sia fisico che mentale".

NOME/TITOLO	" Primo Vita "- social network civico
PAESE:	Italia
NOME ORGANIZZAZIONE/UNIVERSITÀ:	Università Di Torino
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE :	Descrizione.

Punti guida nella descrizione delle migliori pratiche Sfida Breve descrizione delle migliori pratiche in termini di: sfide affrontate dalle migliori pratiche, obiettivi e ambizioni delle migliori pratiche. Pratica Breve descrizione delle migliori pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio?	FirstLife è una tecnologia digitale civica sviluppata dal GRUPPO DI RICERCA Territori e Comunità digitali del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino e co-progettata con le comunità locali. FirstLife è uno strumento open source di commoning e mappatura delle comunità, una scelta digitale etica e consapevole, libera da interessi commerciali e dalla profilazione degli utenti. FirstLife è un social network civico multiscala basato sulla mappatura della folla e sulla neogeografia. Ispirato al modello urbano della città di 15 minuti, che valorizza la prossimità e le comunità locali, adotta gli approcci del giornalismo cittadino e della comunicazione lenta. Obiettivi FirstLife aspira a realizzare la rigenerazione digitale e incoraggia la diffusione di contenuti di qualità e valori civici . Altri obiettivi sono la cittadinanza attiva, l'empowerment della comunità, l'educazione civica e digitale, l'inclusione di genere nello sviluppo urbano, le comunità sostenibili e la cooperazione internazionale. Pratica FirstLife è costituito da un wall con funzioni social e contenuti georeferenziati su mappa interattiva. È una web app per PC, tablet e cellulari. Crea mappature tematiche, interagisci con la tua comunità, promuovi le tue azioni sul territorio e fai conoscere le tue opinioni. La piattaforma è personalizzabile e costruita in modo collaborativo per soddisfare i requisiti locali, garantendo al tempo stesso un'implementazione coerente delle funzionalità dello strumento. FirstLife può essere integrato con l' app portafoglio CommonsHood . La mappa open source FirstLife consente alla comunità digitale di mappare dal basso le richieste, le proposte, i progetti e i punti di vista avanzati dai cittadini. Le caratteristiche social dei contenuti georeferenziati migliorano le connessioni, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni della comunità. FirstLife crea ambienti digitali per supportare situazioni reali. Adotta un approccio slow alle tecnologie digitali ripensando il tuo rapporto con i social network.

	FirstLife non effettua profilazione degli utenti né raccoglie dati degli utenti e non ha interessi commerciali. Tutto ciò garantisce un'esperienza digitale libera e consapevole. Benefici CITTADINI che pubblicano online le loro azioni, pensieri e progetti per il bene comune. SCHOOLS promuove l'educazione civica e digitale per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI dialogano con i cittadini per lo sviluppo della democrazia partecipativa. IMPRESE e RETI che promuovono il commercio e i servizi di prossimità. ENTI E ISTITUZIONI DI RICERCA che indagano i territori locali alla luce di questioni di interesse collettivo. RETI e ORGANIZZAZIONI impegnate nella cooperazione internazionale. ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE che credono in attività ad alta partecipazione. Persone coinvolte nel raccontare e documentare situazioni del territorio.
PROBLEMI/RISCHI: Revisione delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Il progetto è stato realizzato con numerose sovvenzioni e finanziamenti esterni.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile perché è rivolta alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze (SDG 10) e fornire un'istruzione inclusiva (SDG 4).
TRASFERIBILITÀ:	Trasferibilità . L'evoluzione della piattaforma FirstLife nasce dall'integrazione tra soluzioni progettate e testate nei progetti pilota citati, ricerca e sviluppo condotti dal

Abilità o attributo unici che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni /università/ paesi	team di progetto e processi di co-progettazione che coinvolgono partner locali (associazioni, gruppi, istituzioni ed enti locali).
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.firstlife.org/



NOME/TITOLO 7	Medici in inclusioni 2023 - Medici in inclusioni 2023
PAESE:	Italia
NOME ORGANIZZAZIONE/UNIVERSITÀ:	Università degli Studi del Molise
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE : Punti guida nella descrizione delle migliori pratiche Sfida Breve descrizione delle migliori pratiche in termini di: sfide affrontate dalle migliori pratiche, obiettivi e ambizioni delle migliori pratiche.	Descrizione. L'Università degli Studi del Molise ha proposto il Servizio Civile Universale (SCU) come strumento fondamentale per la formazione e la crescita personale e professionale dei giovani, riconoscendolo come una risorsa vitale per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese . Il progetto consiste nell'inserire tanti giovani volontari a sostegno degli studenti con disabilità. Obiettivo. Potenziamento dei servizi rivolti agli studenti disabili per rispondere adeguatamente ai loro bisogni di inclusione; implementazione dei servizi offerti agli studenti con disabilità e con DSA; valorizzazione della diffusione della cultura della disabilità e

Pratica Breve descrizione delle migliori pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio?	dell'inclusione; miglioramento delle condizioni di accessibilità in alcune aree del campus universitario. Attività. RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: 1. SERVIZI RIVOLTI AGLI UTENTI: attività di front office/supporto informativo rivolte agli utenti dei servizi, svolgere il ruolo di operatore allo sportello con il supporto del personale. I giovani volontari offriranno consulenza personalizzata per migliorare la partecipazione degli studenti alle attività educative e di altro tipo con disabilità. 2. DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI INCLUSIONE: l'incremento e la diffusione di materiale informazione-promozionale sul Servizio Disabili e DSA anche attraverso attività di social media management, volantinaggio e affissione di tutte le attività di orientamento (Open Day, Career Day, ecc.). 3. MONITORAGGIO E MAPPATURA DELL'ACCESSIBILITÀ E INCREMENTO DEL CAMPUS SUPPORTI ONLINE: rilevazione e mappatura delle barriere architettoniche residue attraverso documentazione scritta e fotografica. Benefici. Gli studenti con disabilità possono contare su un tutor che li guida e li aiuta in tutte le diverse esigenze legate all'ambiente universitario.
PROBLEMI/RISCHI: Revisione delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. I volontari necessitano di un'attenta selezione e di una formazione generale relativa al progetto e di una formazione specifica da seguire per gli studenti con disabilità.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. obiettivo 3: garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;

	obiettivo 4: garantire un'istruzione di qualità e promuovere opportunità di apprendimento permanente; ogg. 10: Ridurre le disuguaglianze tra e all'interno degli Stati promuovendo l'inclusione sociale; ogg. 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.
TRASFERIBILITÀ: Abilità o attributo unici che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni /università/ paesi	Trasferibilità . L'inclusione del personale volontario è molto flessibile e può essere attivata con un budget relativamente limitato.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www2.unimol.it/ateneo/servizio-civile-nazionale/

NOME/TITOLO	Tecnoprofezie - Tecnoprofezie _
PAESE:	Italia
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università Di Torino
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività	Descrizione. Tecno Profezie è il polo di welfare culturale per l'innovazione digitale, sostenuto dalla Città di Torino con fondi PON Metro React EU, e promosso dal Museo Mufant in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino (Dip. di Informatica e Filosofia e Scienze della Formazione), il L'ASL di Torino, le cooperative sociali Altra Mente e Stranaidea e la ONG CIFA. Sfida . Il progetto, avviato nell'ottobre 2022 e della durata di un anno, risponde al disagio sociale prodotto dalla pandemia di Covid-19, che ha portato all'emergere, tra gli altri, di tre fenomeni: il persistente analfabetismo digitale della popolazione italiana (l'indice DESI ci colloca agli ultimi posti tra i paesi europei), il delinearsi della categoria sociale dei Neet, composta da un numero

Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	crescente di giovani socialmente isolati e senza lavoro, e la persistenza della povertà socio-economica-culturale nelle periferie delle città . Obiettivi . L'obiettivo del progetto è avvicinare quante più persone possibile ai temi dell'innovazione digitale utilizzando la fantascienza, genere volto a raccontare la storia della scienza attraverso la finzione narrativa. Pratica . Il progetto coinvolge il territorio della Circoscrizione 5 di Torino, è rivolto a pubblici allargati, studenti e categorie sociali svantaggiate, e contempla una serie di azioni di matrice culturale, educativa e sociale focalizzate sui temi dell'innovazione digitale a cura dei Territori e Comunità Digitali gruppo del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Filosofia e Scienze della Formazione dell'Università di Torino. Nello specifico, attraverso gli strumenti civici digitali FirstLife e CommonsHood , sarà possibile sperimentare le potenzialità di tecnologie come blockchain, NFT, crowd mapping e piattaforme democratiche applicate a progetti di cittadinanza attiva, co-design e partecipazione.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Il progetto è stato realizzato con numerose sovvenzioni e finanziamenti esterni. È limitato ai temi dell'innovazione digitale.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile perché è rivolta alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze (SDG 10) e fornire un'istruzione inclusiva (SDG 4).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità . Il progetto nasce dalla cooperazione tra molte entità e partner locali (associazioni, gruppi, istituzioni e autorità locali), trovando una soluzione innovativa per promuovere il coinvolgimento dei giovani.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.mufant.it/2022/09/21/tecno-profezie/

NOME/TITOLO	Master in gestione della disabilità
PAESE:	Italia
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Firenze
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.).	Descrizione e obiettivi. Il master si propone di preparare figure professionali esperte, Disability Manager che utilizzino gli strumenti più idonei per analizzare , pianificare e realizzare concretamente progetti lavorativi e di inclusione sociale. Attività. Il DM agirà quindi partendo dalle esigenze della persona, considerando il contesto in cui si trova e gli aspetti normativi per raggiungere i più alti livelli di inclusione possibili. Le competenze multidisciplinari acquisite favoriranno l'operatività in ambiti diversi e la capacità di dialogare con tecnici di altri settori e altre realtà aziendali e sociali, mettendo al centro le persone con disabilità e valorizzandone capacità e competenze che crescono e cambiano nel tempo. Gli strumenti indispensabili saranno la conoscenza culturale e tecnica delle diverse disabilità, strumenti di valutazione, ICF, ausili informatici e tecnologici. In ambito aziendale si tratterà di dinamiche organizzative , engagement e gestione dei conflitti, comunicazione efficace, networking e fundraising. Fondamentale sarà sviluppare un approccio flessibile, dinamico, orientato al problem solving e l'abitudine a progettare progetti di inclusione che considerino tutti gli aspetti operativi (criticità, strategie, azioni,

Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	monitoraggio e valutazione) senza trascurare la loro sostenibilità per la persona e il contesto. Il corso offre formazione per valutare le risorse e le potenzialità del lavoratore, per effettuare attività di selezione e reclutamento, per accompagnare i percorsi evolutivi delle persone all'interno delle organizzazioni , per promuovere l'inclusione lavorativa, il welfare, il benessere, lo smart working e, infine, per prevenire discriminazioni e molestie sul lavoro. Durata delle attività didattiche: 12 mesi Benefici. Sto creando una nuova figura professionale che possa favorire l'inclusione in vari contesti, lavorativi e non.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Questo corso necessita di esperti e docenti del settore che possano apportare valore aggiunto.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile perché è rivolta alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze (SDG 10) e fornire un'istruzione inclusiva (SDG 4) che aumenta l'occupabilità (SDG 8).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità . Il manager della disabilità è un professionista che può contribuire a molti settori e situazioni con elevata flessibilità.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.unifi.it/p11835.html#disability_management

NOME/TITOLO	STEP - Per un cambiamento culturale nella rappresentanza di genere nella magistratura, nelle forze dell'ordine e nei media.
PAESE:	Italia

NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università Di Tuscia
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. STEP si propone di indagare gli stereotipi e i pregiudizi che colpiscono le donne vittime di violenza nella magistratura, nella polizia e nella stampa. Il progetto prevedeva due principali linee di intervento: RICERCA sulla rappresentazione socio-culturale della violenza contro le donne in ambito giuridico (analisi di sentenze) e nel linguaggio dei media (analisi di rassegna stampa); l'attività di FORMAZIONE rivolta ai diversi target sociali e professionali del progetto (magistrati; avvocati; rappresentanti delle forze di polizia; giornalisti; studenti universitari). Sfida . Il progetto STEP rientra nel programma finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità per promuovere la prevenzione della violenza contro le donne in attuazione della Convenzione di Istanbul. Obiettivi . Il progetto intende attivare campagne educative e di comunicazione che promuovano cambiamenti nei comportamenti socio-culturali ed eliminino pregiudizi, usanze, tradizioni e altre pratiche basate su modelli stereotipati di ruolo delle donne e degli uomini. Pratica . La RICERCA ha analizzato come la rappresentazione della violenza contro le donne in due ambiti discorsivi molto diversi, il linguaggio adottato dai giudici nelle sentenze e quello utilizzato nella stampa quotidiana, sia caratterizzato dalla presenza strutturale di pregiudizi e stereotipi ricorrenti radicati nelle aule dei tribunali e nelle redazioni dei giornali uffici. Attraverso l'analisi sociolinguistica di un repertorio di 16.715 articoli e 283 sentenze, il gruppo di ricerca è riuscito, infatti, ad accertare la presenza non episodica di rappresentazioni di violenza contro le donne in grado di determinare una seconda vittimizzazione della parte offesa e della persona offesa. tendenza insistente a riprodurre modelli che offrono ancora un'immagine fortemente stereotipata e discriminante della figura femminile.

	Il ciclo di FORMAZIONE è stato articolato in 15 seminari, ideati e condotti da Differenza Donna con la collaborazione e il supporto di Unitus e dell'intero consiglio scientifico del progetto. I corsi hanno visto la partecipazione complessiva di 1961 persone, tra cui rappresentanti di istituzioni giuridiche quali avvocati, magistratura e forze dell'ordine e professionisti del mondo dell'informazione. Un'ulteriore azione formativa è stata rivolta agli studenti universitari attivando un modulo didattico-laboratoriale dedicato al progetto STEP nell'ambito degli insegnamenti di area sociologica del corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Tuscia . L'obiettivo è diffondere i dati del progetto, sensibilizzare sulla tematica affrontata e formare professionisti consapevoli.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. Il progetto è rivolto solo a donne altamente istruite e altamente formate.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Questa formazione contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile perché è rivolta alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze di genere (SDG 10) e fornire un'istruzione inclusiva (SDG 4) in collaborazione con molte ONG.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità . Il progetto ha prodotto numerosi contenuti di ricerca e didattici liberamente consultabili al seguente link https://www.progettostep.it/materiali-didattici/
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.progettostep.it/

"Uscire dalla spirale della violenza di genere è un percorso a ostacoli, anche dopo che la violenza è stata riconosciuta e denunciata. Un percorso che spesso subisce " vittimizzazioni secondarie ".

Spiotta Maria, Differenza Donna ONG

PORTOGALLO

NOME/TITOLO	Sostenibile - Portogallo (RCS-PT)
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Diversi istituti di istruzione superiore portoghesi
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici	**Descrizione:** La Sustainable Campus Network - Portogallo (RCS-PT) è una rete di cooperazione tra persone provenienti da istituti nazionali di istruzione superiore (IIS) per l'attuazione dei principi e della pratica dello sviluppo sostenibile negli aspetti ambientali, sociali ed economici. L'RCS-PT è stato fondato da membri degli istituti di istruzione superiore del Portogallo e mira a promuovere le questioni di sostenibilità nelle università e nei politecnici portoghesi e contribuire così a una società più sostenibile. L'RCS è stato creato in occasione del Sustainable Campus Meeting (SCE), che si è svolto il 27 novembre 2018 presso l'Università di Coimbra. Attraverso la Rete, l'obiettivo è condividere conoscenze, iniziative e storie di successo e anche promuovere azioni congiunte nell'ambito del tema Campus Sostenibile. **Attuazione** : La rete RCS - Portogallo è gestita da un comitato esecutivo (CE) formato da membri provenienti da diversi istituti di istruzione superiore scelti nell'ECS, a rotazione, le cui funzioni saranno quelle di promuovere e organizzare l'ECS annuale, nonché di sviluppare altre attività congiunte e raccogliere e diffondere informazioni e risultati sulle attività che si svolgono nell'ambito del

quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Campus Sostenibile. Ciascun CE esercita le proprie funzioni per un anno, due dei suoi membri vengono sostituiti nei successivi ECS da elementi provenienti da altri IIS, in una riunione dei membri della Rete che si terrà al termine di ciascuna riunione. Gli interventi di RCS – Rete Portogallo possono essere implementati in diverse forme e contesti. Idealmente, dovrebbero basarsi su un approccio olistico e integrato che l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) chiama l'approccio della scuola intera. Considerando questo approccio integrativo, così come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite, le pratiche o dimensioni dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile possono essere essenzialmente di 6 tipologie (a seconda degli ambiti individuati per gli atti dei convegni del Network): Operazioni e iniziative nelle strutture Istruzione e programmi di studio Ricerca e sviluppo Valutazione e Comunicazione Gestione organizzativa Esterno Comunità Le pratiche e le tecniche relative alle diverse operazioni a livello di strutture degli Istituti di istruzione superiore possono essere molto diversificate in una prospettiva di miglioramento delle prestazioni per la sostenibilità delle Istituzioni. Le misure più comuni per alterare il campus, i suoi edifici e la sua comunità sono, ad esempio, legate a: Gestione dei rifiuti energetica ; Mitigazione del cambiamento climatico/ adattamento al cambiamento climatico; Gestione dell'acqua potabile e del trattamento delle acque reflue; Consumo di carta, plastica e altri materiali di consumo (di cui alla Delibera Consiglio dei Ministri 141/2018); Trasporti e mobilità sostenibili da e verso l' istituzione; Ordinazione e pianificazione degli edifici; Accessi per persone con disabilità o mobilità ridotta; Parcheggi (secondo D.Lgs 81/2006) Utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale; pubblici sostenibili ; di salute, sicurezza e welfare ; Spazi verdi e biodiversità; Attività in generale che promuove l'economia circolare. Infine, RSC organizza numerosi eventi e conferenze nazionali per la diffusione e la condivisione di buone pratiche e conoscenze sulla sostenibilità negli istituti di istruzione superiore, organizzati in 3 tipologie: eventi tematici (Webinar, workshop, sessioni di formazione)

	incontri di rete conferenze sui campus sostenibili (CCS) – organizzate ogni anno dal 2019 **Risorse:** RSC è organizzato in Gruppi di Lavoro (WG) mirati ad un'ampia partecipazione dei membri della Rete, promuovendo l'individuazione creativa di attività tematiche legate all'educazione, alla ricerca e alla promozione dello sviluppo sostenibile, ricorrendo ad attività di collaborazione tra i membri delle comunità accademiche da diversi istituti di istruzione superiore. Indipendentemente da altre tematiche che potranno essere definite in futuro, gli attuali Gruppi di Lavoro sono: Città e comunità sostenibili Economia circolare e gestione dei rifiuti Efficienza energetica Efficienza idrica Governance e Strategia per la Sostenibilità Parità dei sessi Mobilità sostenibile Produzione e consumo alimentare sostenibile Educazione e programmi di studio per la sostenibilità RSC fornisce le seguenti risorse: Biblioteca; Dichiarazioni per l'implementazione della sostenibilità negli istituti di istruzione superiore; Reti e piattaforme; e strumenti di valutazione. Benefici: 1. Benefici ambientali: promuovendo pratiche sostenibili all'interno degli istituti di istruzione superiore, la rete dei campus sostenibili aiuta a ridurre l'impatto ambientale dei campus e delle aree circostanti. Ciò include iniziative come il risparmio energetico, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la conservazione dell'acqua e la promozione della biodiversità. Gli sforzi della rete contribuiscono a un ambiente locale più sostenibile ed ecologicamente responsabile. 2. Benefici sociali: le attività della rete comportano benefici sociali per il territorio. Integrando lo sviluppo sostenibile negli istituti di istruzione superiore, la rete contribuisce a sensibilizzare ed educare studenti, docenti e personale sulle pratiche sostenibili. Ciò promuove una cultura della sostenibilità e consente alle persone di fare scelte rispettose dell'ambiente non solo all'interno del campus ma anche nella loro vita quotidiana. L'impegno della rete con le comunità locali rafforza anche la coesione sociale e la collaborazione verso obiettivi di sviluppo sostenibile. 3. Benefici economici: il Sustainable Campus Network riconosce la dimensione economica della sostenibilità. Promuovendo pratiche sostenibili, gli istituti di istruzione superiore possono ridurre i costi operativi, come il consumo di energia e acqua, la gestione dei rifiuti e i trasporti. Questi risparmi sui costi possono

	essere reinvestiti in ulteriori iniziative sostenibili o nel miglioramento della qualità dell'istruzione e della ricerca. Inoltre, le attività della rete contribuiscono allo sviluppo di una forza lavoro qualificata in materia di sostenibilità, che può favorire la creazione di posti di lavoro verdi e la crescita economica nell'area locale. 4. Condivisione e collaborazione della conoscenza: la rete facilita la condivisione della conoscenza, la collaborazione e l'apprendimento reciproco tra gli istituti di istruzione superiore. Scambiando buone pratiche, storie di successo e lezioni apprese, le istituzioni possono migliorare le loro strategie e la loro implementazione in materia di sostenibilità. Questa collaborazione rafforza gli sforzi collettivi degli istituti di istruzione superiore in Portogallo, migliora il loro impatto collettivo e li posiziona come leader nello sviluppo sostenibile nel paese e a livello internazionale. 5. Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG): le attività della Sustainable Campus Network sono in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Implementando i principi di sostenibilità negli aspetti ambientali, sociali ed economici, la rete contribuisce a molteplici SDG, inclusi ma non limitati a SDG 4 (Istruzione di qualità), SDG 7 (Energia accessibile e pulita), SDG 11 (Città e comunità sostenibili), e l'SDG 12 (Consumo e produzione responsabili). Nel complesso, la Sustainable Campus Network - Portogallo svolge un ruolo cruciale nel promuovere la sostenibilità all'interno degli istituti di istruzione superiore e delle loro aree locali. Le sue attività promuovono la gestione ambientale, la consapevolezza sociale, l'efficienza economica, la condivisione delle conoscenze e la collaborazione, portando a impatti positivi sull'ambiente, sulla società e sull'economia locale.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	- Partecipazione limitata: il successo e l'efficacia della rete dipendono dalla partecipazione attiva e dall'impegno degli istituti di istruzione superiore. Tuttavia, non tutte le istituzioni potrebbero avere le risorse, le competenze o la motivazione necessarie per impegnarsi pienamente in iniziative di sviluppo sostenibile. Una partecipazione diseguale tra le istituzioni può comportare progressi diseguali e un impatto limitato su scala nazionale. - Vincoli di risorse: l'attuazione di pratiche di sviluppo sostenibile spesso richiede risorse finanziarie, umane e tecnologiche. Gli istituti di istruzione superiore con budget limitati o priorità concorrenti potrebbero avere difficoltà a stanziare risorse sufficienti per sostenere iniziative sostenibili. Ciò può ostacolare la capacità della rete di implementare cambiamenti diffusi e raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità. - Sfide di coordinamento e comunicazione: la rete coinvolge più istituti di istruzione superiore con strutture, culture e processi decisionali diversi. Coordinare gli sforzi e garantire una comunicazione efficace tra le istituzioni partecipanti può essere difficile. Il disallineamento delle priorità, programmi contrastanti e difficoltà nella condivisione delle informazioni possono rallentare il progresso e ostacolare la collaborazione.

	- Impegno esterno limitato: mentre la rete si concentra sulla cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore, è essenziale coinvolgere le parti interessate esterne, come comunità locali, imprese e agenzie governative, per uno sviluppo sostenibile olistico. Un coinvolgimento inadeguato con attori esterni può limitare la capacità della rete di affrontare questioni di sostenibilità più ampie e di sfruttare risorse e competenze al di fuori del settore degli istituti di istruzione superiore.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Gli specifici obiettivi di sviluppo sostenibile affrontati possono variare a seconda delle attività e delle iniziative intraprese dalla rete e dalle istituzioni membri. Ma alcuni SDG che possono essere individuati considerando la missione e gli obiettivi di RSC: 4, 7, 12, 13 e 17. La rete promuove l'istruzione sostenibile all'interno degli istituti di istruzione superiore, integrando la sostenibilità nel curriculum e offrendo opportunità di apprendimento (SDG 4). Inoltre, questo progetto incoraggia gli istituti di istruzione superiore ad adottare fonti di energia rinnovabile e a migliorare l'efficienza energetica nei campus (SDG 7). Poiché gli istituti di istruzione superiore sono spesso situati in aree urbane e hanno un impatto significativo sulle comunità circostanti, questa rete contribuisce a creare città e comunità sostenibili promuovendo pratiche sostenibili, riducendo l'impronta ambientale e coinvolgendo le parti interessate locali (SDG 11). La rete incoraggia gli istituti di istruzione superiore ad adottare pratiche di approvvigionamento sostenibili, a ridurre la produzione di rifiuti e a promuovere un consumo responsabile nella comunità del campus (SDG 12). Promuovendo l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e la consapevolezza climatica, la rete sostiene gli sforzi per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti (SDG 13). Infine, lo stesso RCS-PT rappresenta un partenariato tra gli istituti di istruzione superiore in Portogallo, promuovendo la collaborazione e la condivisione delle conoscenze e sottolinea l'importanza dei partenariati per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG 17).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	La trasferibilità della Sustainable Campus Network - Portogallo (RCS-PT) risiede nella sua capacità di servire da modello e ispirare altre organizzazioni, università e paesi a creare reti o iniziative simili. RCS-PT promuove la collaborazione e la cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore (IIS). Questo modello può essere replicato formando reti o partenariati tra istituti di istruzione superiore in altre organizzazioni, università o paesi. Sfruttando competenze, risorse ed esperienze collettive, è possibile creare reti simili per promuovere principi e pratiche di sviluppo sostenibile. Inoltre, RCS-PT riconosce l'importanza di adattare le iniziative di sviluppo sostenibile al contesto locale. Questo attributo può essere replicato adattando i principi e le pratiche di RCS-PT alle esigenze, alle sfide e alle risorse specifiche di altre organizzazioni, università o paesi. Comprendere il contesto locale e coinvolgere di conseguenza le parti interessate garantisce la pertinenza e l'efficacia degli sforzi di sostenibilità.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	http://www.redecampussustentavel.pt/

Foto: Distribuzione geografica dei membri della Rete.

Vedi le citazioni sul sito: http://www.redecampussustentavel.pt/quem-somos/

2° – Migliore Pratica	
NOME/TITOLO	Premio "Idee più sostenibili ".
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Facoltà di Ingegneria dell'Università di Porto (FEUP)
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività	**Descrizione:** Il premio "More Sustainable Ideas", assegnato da FEUP, mira a riconoscere l'innovazione in materia di sostenibilità in FEUP, stimolando il coinvolgimento creativo dell'intera comunità, contribuendo con idee verso una FEUP più sostenibile. Il premio More Sustainable Ideas sarà assegnato nell'ambito del concorso di idee promosso nel corso del 2016 dalla Commissione Sostenibilità della FEUP. Il concorso di idee è rivolto a tutti i membri della comunità FEUP (studenti, professori, studiosi, ricercatori e lavoratori). **Realizzazione** : La candidatura al concorso Idee Più Sostenibili può essere presentata singolarmente o in gruppo, composto fino ad un massimo di tre

Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	elementi. Le domande devono essere presentate utilizzando il modulo disponibile nella piattaforma online FEUP. La valutazione delle candidature viene effettuata dal Commissariato per la Sostenibilità della FEUP (la Giuria). Il concorso prevede due fasi di candidatura. In ciascuna fase, la Giuria selezionerà l'idea vincitrice secondo il seguente processo decisionale in due fasi: nella prima fase verrà valutato l'impatto dell'idea vincitrice sulla visione della Commissione per la Sostenibilità della FEUP; e in una seconda fase verrà valutata la fattibilità dell'idea vincitrice, secondo i seguenti temi: i) Nella prima fase, la valutazione prenderà in considerazione l'impatto dell'idea(i) (o del contributo) nella seguente visione della Commissione per la Sostenibilità: "Nel 2035, FEUP vivrà una cultura intrinseca di sostenibilità che si rifletterà in tutti i suoi ambiti di intervento, nelle comunità interne ed esterne, e contribuirà attivamente all'ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili e allo sviluppo di tecnologie adeguate a soddisfare i bisogni della popolazione mondiale, assumendo un ruolo di riferimento globale". Verranno selezionate un massimo di 5 idee. ii) Nella seconda fase, la valutazione sarà effettuata tenendo conto della fattibilità dell'idea/e, di concerto con i Servizi e/o le Direzioni coinvolte nella realizzazione dell'idea/e, se applicabile. Per le idee selezionate nella prima fase potrà essere richiesto un parere ai responsabili dei Dipartimenti/Servizi, con una stima dei costi e un piano di attuazione. In ogni tappa la Giuria seleziona il primo classificato, al quale viene assegnato un premio: una bicicletta. Alla fine del 2016 le 2 (due) idee vincitrici delle 2 (due) fasi andranno a concorso. L'idea vincitrice sarà l'Idea più sostenibile dell'anno, alla quale verrà assegnato un diploma FEUP. **Risorse:** Il concorso richiede le seguenti risorse: un regolamento generale, una piattaforma online per il processo di candidatura, una giuria e premi da assegnare. **Vantaggi:** questo concorso valorizza e promuove idee sostenibili all'interno di un'intera comunità di un istituto di istruzione superiore. Inoltre, promuove idee con un percorso di azione e coinvolge i Dipartimenti/Servizi dove l'idea vuole essere realizzata . In sintesi, la pratica riconosce l'innovazione in materia di sostenibilità in un istituto di istruzione superiore, stimolando il coinvolgimento creativo dell'intera comunità.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	- Portata limitata: il premio potrà concentrarsi solo su idee e proposte, senza garantirne l'effettiva realizzazione. È fondamentale avere un piano chiaro su come le idee vincenti verranno messe in pratica in modo che contribuiscano davvero a una FEUP più sostenibile.

	- Fattibilità e scalabilità: alcune idee possono sembrare ottime sulla carta, ma potrebbero incontrare difficoltà quando si tratta di implementazione su scala più ampia. È essenziale valutare la fattibilità tecnica, finanziaria e operativa delle idee premiate prima di implementarle. - Sostenibilità reale contro "greenwashing": esiste il rischio che alcune idee possano essere semplicemente iniziative di "greenwashing", vale a dire che promuovono azioni che appaiono sostenibili ma hanno un impatto limitato o sono meramente simboliche. È fondamentale garantire che le idee premiate siano realmente sostenibili e capaci di generare impatti positivi significativi. - Monitoraggio e valutazione: è necessario istituire un meccanismo di monitoraggio e valutazione per verificare i progressi e i risultati delle idee premiate. Ciò consentirà aggiustamenti e miglioramenti continui, oltre a fornire trasparenza sull'impatto reale delle azioni sostenibili implementate presso FEUP. - Esclusione di idee preziose: a seconda del formato del premio, potrebbe esserci il rischio che idee preziose e innovative non vengano prese in considerazione o riconosciute , a causa di limiti di tempo, criteri di selezione ristretti o mancanza di un'adeguata diffusione. È importante garantire che il processo di selezione sia inclusivo, trasparente e aperto a un'ampia gamma di idee.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Innanzitutto, questo programma contribuisce a tutti gli SDG, poiché non vi sono limiti agli argomenti che le idee applicative possono affrontare. Pertanto, a seconda delle idee premiate, vengono affrontati obiettivi di sviluppo sostenibile specifici. Tuttavia, promuovendo l'innovazione, le pratiche sostenibili e l'azione per il clima, il progetto affronta direttamente questi obiettivi di sviluppo sostenibile: - SDG 9: il progetto incoraggia idee e soluzioni innovative che contribuiscono allo sviluppo sostenibile. Promuovendo l'innovazione sostenibile in vari settori, come l'energia, i trasporti e le infrastrutture, sostiene l'obiettivo dell'SDG 9 di promuovere l'industrializzazione e l'innovazione inclusive e sostenibili. - SDG 11: il progetto mira a stimolare idee e iniziative che possano migliorare la sostenibilità delle città e delle comunità. Incoraggiando soluzioni innovative legate alla pianificazione urbana, all'efficienza energetica, alla gestione dei rifiuti e ad altri aspetti della sostenibilità urbana, sostiene direttamente l'obiettivo dell'SDG 11 di creare città e comunità inclusive, sicure, resilienti e sostenibili. - SDG 12: promuove idee che contribuiscono a modelli di consumo e produzione responsabili. Incoraggiando soluzioni sostenibili ed efficienti in termini di risorse, riduzione dei rifiuti e approcci di economia circolare, si allinea con l'obiettivo dell'SDG 12 di promuovere pratiche di consumo e produzione sostenibili. - SDG 13: si concentra sullo stimolo di idee e progetti che affrontano il cambiamento climatico e contribuiscono a mitigarne gli impatti. Promuovendo soluzioni innovative nel campo delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della riduzione del carbonio, sostiene l'obiettivo dell'SDG 13 di intraprendere azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti.

TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Il Premio "More Sustainable Ideas" è un programma che consente alle università di accrescere una mentalità sostenibile all'interno della propria comunità e promuove la creazione di una rete verso l'implementazione di pratiche sostenibili. Questa pratica può essere sviluppata nell'istruzione superiore di tutti i paesi per aumentare la sostenibilità delle comunità di istituti di istruzione superiore in tutto il mondo.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://sigarra.up.pt/feup/pt/noticias_geral.noticias_cont?p_id=F-2100596356/20160309_Regulamento_Concursoldeias%202016.pdf

3° – Migliore Pratica	
NOME/TITOLO	Programma (H)EDU – Istruzione superiore per tutti
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Fondazione Consuelo Vieira da Costa (FCVC) – in collaborazione con ISAG – European Business School (ISAG-EBS)
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione:** FCVC ha creato il file Borse di studio sociali e di merito 2019/2020. Queste borse di studio mirano a consentire agli studenti di accedere all'istruzione superiore: Laurea Triennale, Laurea Magistrale e Corsi Tecnici Professionali Superiori (CTeSP). In questo contesto, la FCVC assegna le seguenti borse di studio: a) Borsa di Merito Consuelo Vieira da Costa: borsa di studio di merito accademico destinata a studenti nazionali e internazionali, con voto di ammissione pari o superiore a 16, per i corsi di laurea triennale e magistrale dell'ISAG. B) Borsa di studio FCVC - CTeSP : borsa di studio per l'accesso ai corsi CTeSP , destinata agli studenti delle scuole professionali o secondarie partner del programma; ciascuna scuola partner, ha a disposizione 3 borse di studio da erogare presso l'ISAG; c) Borse di Studio Sociali: borse di studio per l'accesso ai corsi CTeSP , destinate a studenti provenienti dai Paesi Africani di lingua portoghese (PALOP) e indicate da una ONG partner; d) Borsa di studio "Porto de Conhecimento ": borse di studio per l'accesso ai corsi CTeSP , triennali e magistrali, per candidati selezionati dal Comune di Porto in base al loro background socioeconomico. **Attuazione** : questa pratica viene implementata attraverso la creazione di partenariati con istituzioni educative (scuole professionali e secondarie) e altre associazioni sociali/ONG (l' Associazione Maense in Portogallo e il Comune di Porto), in cui le condizioni per l'assegnazione delle borse di studio presso l'ISAG sono definito. Attualmente FCVC ha in vigore circa 60 protocolli con validità a tempo indeterminato. Il sostegno economico agli studenti è concesso

	direttamente all'ISAG relativamente al contributo parziale o totale della quota di iscrizione. Il monitoraggio della pratica viene effettuato tra FCVC, ISAG e, in alcuni casi, l'istituzione partner. Quando gli studenti fanno domanda per un corso presso ISAG e se soddisfano i criteri delle borse di studio disponibili, ISAG assegna la borsa di studio direttamente attraverso la richiesta dello studente. Infine, l'ISAG comunica, dopo la scadenza del periodo di domanda e iscrizione, le borse di studio assegnate in quell'anno accademico, nonché individua gli studenti che soddisfano le condizioni per il rinnovo della borsa di studio. **Risorse:** Protocolli con le istituzioni partner. Comunicazione e condivisione del programma per allargare la rete del programma e quindi la sua accessibilità a più beneficiari. **Benefici:** L'assegnazione delle borse di studio sopra indicate consente di promuovere la parità di accesso all'istruzione tecnica, professionale e superiore (comprese le università) di qualità; contribuire ad aumentare la quota di giovani e adulti dotati di qualifiche importanti, ovvero di competenze tecnico-professionali che facilitino l'accesso al mondo del lavoro, al lavoro dignitoso e all'imprenditorialità (considerando gli ambiti didattici delle borse di studio assegnate); nonché garantire l'accesso all'istruzione superiore tecnica, professionale e specializzata per i giovani dei paesi in via di sviluppo, in particolare del PALOP. Nell'anno accademico 2019/2020, primo anno di pratica, sono state assegnate 44 borse di studio. Nell'anno accademico 2020/2021 sono state assegnate 63 borse di studio e nell'anno accademico 2021/2022 sono state assegnate 65 borse di studio (compreso il rinnovo di borse di studio di anni precedenti). La pratica si è evoluta sin dal suo inizio e il numero di studenti che beneficiano delle borse di studio è cresciuto positivamente, il che è indicativo di un progresso nell'accesso all'istruzione di qualità e, in particolare, all'istruzione superiore.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	L'accessibilità delle borse di studio è limitata ai partner del programma, escludendo inevitabilmente potenziali beneficiari non legati a tali partner.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Questo programma contribuisce agli SDG 4, 8 e 10 perché, in collaborazione con diverse organizzazioni, è rivolto alle persone a rischio di esclusione per ridurre le disuguaglianze (SDG 11) che fornisce loro istruzione e qualifiche (SDG 4) e quindi aumenta la loro occupabilità (OSS 8).
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. (H)EDU Program – Higher Education for all è un programma che consente alle università di aumentare l'inclusione attraverso la concessione di borse di studio, mediate da un'istituzione sociale (FCVC) che crea la rete necessaria per raggiungere tutta la comunità e le persone bisognose. Quindi, le barriere sociali ed economiche per l'accessibilità all'istruzione superiore vengono abbattute,

	garantendo così un'istruzione di qualità inclusiva ed equa – che può essere sviluppata nell'istruzione superiore in tutti i paesi per aumentare l'impatto sociale delle università di tutto il mondo.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://fundacaoconsuelovcosta.pt/bolsas-de-estudo/

4° – Migliore Pratica	
NOME/TITOLO	Sostenibilità Vita Laboratorio
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Facoltà di Scienze dell'Università di Lisbona (Ciências ULisboa)
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione:** Il Sustainability Living Lab di Ciências ULisboa mira a dare coerenza e visibilità a una serie diversificata di attività già in corso e a rafforzare il coinvolgimento della comunità scolastica e della realtà circostante, nella sfida dello sviluppo sostenibile in tutte le sue dimensioni: sociale, ambientale e sociale. economico. L'obiettivo principale è promuovere un insieme stimolante di buone pratiche e un ecosistema di innovazione per la sostenibilità nel campus scolastico, ospitando, monitorando e sperimentando progetti in tutti gli aspetti della sostenibilità. The Lab è una piattaforma collaborativa che riunisce studenti, docenti, personale e partner esterni per co-creare e implementare soluzioni sostenibili all'interno della facoltà e della comunità circostante. Il laboratorio funge da hub per la ricerca interdisciplinare, l'educazione e l'impegno, concentrandosi sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. **Attuazione** : l'implementazione del laboratorio prevede varie attività e iniziative volte a promuovere pratiche sostenibili e promuovere una cultura della sostenibilità all'interno di Ciências ULisboa , tra cui: 1. Progetti di ricerca: il laboratorio supporta progetti di ricerca interdisciplinari relativi alla sostenibilità, riunendo docenti, ricercatori e studenti di varie discipline per affrontare le sfide della sostenibilità e sviluppare soluzioni innovative. 2. Living Labs: il laboratorio funge da laboratorio vivente in cui vengono testate e implementate pratiche e tecnologie sostenibili. Fornisce uno spazio fisico per sperimentazione, progetti pilota e dimostrazioni di soluzioni sostenibili, come sistemi di energia rinnovabile, iniziative di gestione dei rifiuti e tecnologie di bioedilizia. 3. Educazione e sensibilizzazione: il laboratorio promuove l'educazione e la consapevolezza sulla sostenibilità attraverso workshop, seminari e corsi su argomenti di sostenibilità. Si impegna inoltre con la comunità più ampia attraverso

	programmi di sensibilizzazione, conferenze pubbliche ed eventi di collaborazione per aumentare la consapevolezza e ispirare l'azione. **Risorse:** Il Laboratorio si basa su finanziamenti (progetti finanziati dall'UE), per sostenere progetti di ricerca, sviluppo di infrastrutture, programmi educativi e iniziative di coinvolgimento della comunità. Inoltre, il laboratorio sfrutta l'esperienza e la conoscenza di docenti, ricercatori e professionisti della sostenibilità all'interno di Ciências ULisboa e la sua rete di partner. Questa competenza aiuta a guidare le attività del laboratorio e garantisce la qualità e l'impatto dei suoi progetti. **Vantaggi:** fornisce numerosi vantaggi alla facoltà, alla sua comunità e alla società, vale a dire: - Innovazione e Soluzioni: fornendo uno spazio collaborativo per sviluppare e testare soluzioni sostenibili. Promuove la collaborazione interdisciplinare e consente a studenti e ricercatori di trovare modi innovativi per affrontare le sfide della sostenibilità. - Coinvolgimento ed empowerment: poiché coinvolge studenti, docenti e personale in iniziative di sostenibilità, sensibilizzando e responsabilizzando le persone ad agire verso un futuro più sostenibile. Incoraggia la partecipazione e il coinvolgimento in progetti sostenibili, favorendo un senso di proprietà e responsabilità. - Trasferimento delle conoscenze: il laboratorio facilita il trasferimento delle conoscenze tra il mondo accademico, l'industria e la società. Diffonde i risultati della ricerca, le migliori pratiche e le lezioni apprese, contribuendo a una più ampia base di conoscenze sulla sostenibilità e promuovendo un processo decisionale basato sull'evidenza. - Campus sostenibile: le attività del laboratorio contribuiscono a creare un ambiente universitario più sostenibile. Aiuta Ciências ULisboa riduce la propria impronta ambientale, migliora l'efficienza delle risorse e implementa pratiche sostenibili in settori quali l'energia, la gestione dei rifiuti e i trasporti. - Impatto sulla comunità: poiché la sua portata si estende oltre la facoltà, coinvolgendo le comunità locali e le parti interessate. Collaborando con partner esterni, il laboratorio contribuisce agli sforzi di sviluppo sostenibile nell'area circostante, affrontando i bisogni della comunità e promuovendo partenariati per soluzioni sostenibili.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Per quanto riguarda l'ambito del progetto, una limitazione/rischio a cui potrebbe andare incontro è il coinvolgimento delle parti interessate. Il successo del laboratorio si basa sul coinvolgimento attivo e sulla collaborazione delle parti interessate, inclusi studenti, docenti, personale e partner esterni. Tuttavia, garantire una partecipazione e un coinvolgimento coerenti può essere difficile. Le parti interessate possono avere priorità concorrenti, disponibilità di tempo limitata o diversi livelli di interesse per le iniziative di sostenibilità.

Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Gli specifici SDG affrontati possono variare a seconda delle ricerche e dei progetti specifici perseguiti dal Laboratorio. Si possono tuttavia individuare alcuni SDG trasversali a tutte le attività: 4, 7, 11, 12, 13 e 15. - OSS 4: il laboratorio contribuisce a un'istruzione di qualità fornendo opportunità di apprendimento esperienziale agli studenti per impegnarsi in progetti sostenibili, sviluppare competenze interdisciplinari e applicare le conoscenze teoriche alle sfide del mondo reale. - SDG 7: il laboratorio può concentrarsi sulla promozione e l'implementazione di soluzioni di energia rinnovabile all'interno di Ciências campus di ULisboa , come pannelli solari o sistemi ad alta efficienza energetica, per ridurre il consumo energetico e promuovere alternative energetiche pulite. - SDG 11: le iniziative del laboratorio mirano a creare un ambiente universitario sostenibile, implementando infrastrutture sostenibili, sistemi di gestione dei rifiuti e soluzioni di trasporto che contribuiscano all'obiettivo di città e comunità sostenibili. - SDG 12: il laboratorio enfatizza le pratiche di consumo e produzione sostenibili all'interno di Ciências ULisboa , sensibilizzando sugli impatti dei modelli di consumo, promuovendo i principi dell'economia circolare e implementando iniziative di riduzione e riciclaggio dei rifiuti. - SDG 13: le attività del laboratorio si concentrano sull'affrontare il cambiamento climatico implementando strategie di riduzione del carbonio, promuovendo misure di resilienza climatica e coinvolgendo le Ciências La comunità di Lisbona nelle iniziative di azione per il clima. - OSS 15: il laboratorio lavora per promuovere la conservazione della biodiversità, il ripristino degli habitat e pratiche di gestione sostenibile del territorio all'interno dell'area del campus, contribuendo all'obiettivo di preservare e ripristinare gli ecosistemi terrestri.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Il Sustainability Living Lab @ Ciências ULisboa funge da catalizzatore per iniziative di sostenibilità, ricerca e formazione all'interno della facoltà. Attraverso il suo approccio collaborativo e il focus multidisciplinare, il laboratorio mira a creare impatti positivi tangibili e promuovere una mentalità sostenibile tra la comunità accademica e locale. Replicando queste competenze e attributi, altre organizzazioni, università o paesi possono promuovere la collaborazione interdisciplinare, coinvolgere le parti interessate, creare ambienti di laboratorio viventi, promuovere la condivisione delle conoscenze e adattare le iniziative di sostenibilità ai contesti locali. Ciò può contribuire allo sviluppo di soluzioni sostenibili, migliorare la collaborazione e guidare un cambiamento positivo verso un futuro più sostenibile.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://ciencias.ulisboa.pt/en/sustainability-living-lab

5° – Migliore Pratica	
NOME/TITOLO	Laboratorio delle Professioni ("Oficina das Profissões")
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Istituto Politecnico di Setúbal (IPS)
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione:** Il Laboratorio delle Mestieri è considerato un'iniziativa innovativa che consiste nell'accogliere i giovani studenti in tutte le Scuole dell'IPS, dando loro la possibilità di conoscere, attraverso esperienze nei laboratori e nei simulatori esistenti, un campione di ciò che l'alta formazione ha da offrire e i rispettivi profili professionali. Questa iniziativa, pioniera nell'IPS, aveva l'obiettivo principale di fornire ai bambini e ai giovani l'opportunità di sperimentare competenze pratiche in ambiti professionali che potessero potenzialmente soddisfare i loro interessi futuri. Idealmente, queste esperienze avranno permesso loro di ampliare i propri orizzonti e incoraggiati a iniziare a riflettere sul loro futuro percorso professionale, per quanto riguarda l'istruzione superiore politecnica. **Attuazione** : Questa iniziativa è iniziata il 28 giugno 2019 e ha visto la partecipazione di circa 140 bambini e giovani, dai 6 ai 17 anni, provenienti da due quartieri coperti dal programma "Il nostro quartiere , la nostra città", sotto la responsabilità del Comune di Setúbal , così come dalle comunità socialmente vulnerabili del comune di Moita, dove il progetto TASSE - E7G della Fondazione Santa Rafaela Maria, di cui l'IPS è partner, sta sviluppando lavori per prevenire l'insuccesso scolastico. Visitando le cinque scuole dell'Istituto, bambini e ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere, attraverso esperienze in laboratori e simulatori esistenti, un campione dell'offerta dell'alta formazione e dei rispettivi profili professionali, dalla Sanità alle Scienze Aziendali, passando per le Tecnologie e le Scienze Ingegneria, Istruzione, Sport e Comunicazione. I bambini e ragazzi, nonché gli osservatori delle rispettive istituzioni e dei quartieri , erano accompagnati dal personale docente e non docente e dagli studenti dell'IPS. **Risorse:** L'iniziativa prevedeva la visita a tutte le Scuole IPS, durante 4 giorni, e altre attività complementari sviluppate da studenti, personale e insegnanti dell'IPS. La prima giornata si è concentrata sui quattro istituti universitari del campus di Setúbal dell'IPS - Scienze Aziendali, Salute, Tecnologia di Setúbal e Educazione - coinvolgendo circa 50 bambini di Alameda das Palmeiras e Quintade Santo António (Setúbal), in attività durante tutta la giornata. La seconda giornata è stata dedicata a circa 70 bambini e ragazzi del progetto TASSE - E7G, anche durante l'intera

	giornata, in attività legate all'Educazione e alla Salute. Il terzo giorno si è svolto un altro ciclo del Laboratorio delle Professioni presso il campus dell'IPS a Setúbal, questa volta in Scienze e Tecnologie Aziendali, a cui hanno partecipato anche 20 bambini del programma "Il nostro quartiere , la nostra città". L'iniziativa si è conclusa presso la Escola Superior de Tecnologia do Barreiro, con una mattinata dedicata alla scoperta degli universi della Bioinformatica, delle Biotecnologie, dell'Ingegneria Civile e Chimica e delle Tecnologie Petrolifere, tra gli altri campi della conoscenza, coinvolgendo i visitatori del progetto TASSE - E7G. **Benefici:** Questa iniziativa offre l'opportunità a bambini e giovani provenienti da contesti socio-economici diversi ed emarginati, di sperimentare competenze pratiche in aree professionali che potrebbero potenzialmente soddisfare i loro interessi futuri, nell'istruzione superiore. Attraverso queste esperienze, i partecipanti possono ampliare i propri orizzonti ed essere stimolati a iniziare a riflettere sul proprio futuro percorso professionale, per quanto riguarda l'istruzione superiore politecnica.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Nel resoconto dell'iniziativa è possibile verificare che dopo le attività non è stato effettuato alcun processo di valutazione e monitoraggio. È fondamentale, tuttavia, che i feedback sull'iniziativa siano sistematizzati e guidati da criteri precedentemente definiti, puntando al miglioramento continuo e alla creazione di un'esperienza ancora più adeguata alle aspettative di questi bambini e ragazzi, che entrano in contatto per la prima volta con un istituto di istruzione superiore. Una proposta di miglioramento che presentiamo riguarda l'elaborazione di questionari di accompagnamento alle attività, a cui devono rispondere i bambini e i ragazzi e anche gli osservatori che li seguono.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Questo programma contribuisce agli SDG 4, 5, 8, 9, 10 e 16, secondo quanto segue: - SDG 4: il progetto contribuisce a un'istruzione di qualità fornendo orientamento professionale e orientamento alla carriera agli studenti, aiutandoli a prendere decisioni informate sui loro percorsi educativi e professionali. - OSS 5: può promuovere l'uguaglianza di genere fornendo pari opportunità agli studenti di tutti i sessi per esplorare varie professioni e percorsi di carriera, sfidando i tradizionali stereotipi e pregiudizi di genere. - OSS 8: fornendo agli studenti informazioni e orientamento sulle professioni e le carriere più richieste, favorendo le opportunità di lavoro e migliorando le loro capacità di occupabilità. - SDG 9: evidenziando le professioni emergenti e i progressi tecnologici in vari settori, incoraggiando gli studenti a esplorare percorsi di carriera innovativi e contribuire allo sviluppo del settore. - OSS 10: fornendo pari accesso e informazioni sulle diverse professioni e opportunità di carriera a studenti provenienti da contesti diversi, contribuendo a colmare il divario tra i gruppi svantaggiati e le prospettive occupazionali.

	- OSS 16: dotare gli studenti delle conoscenze e delle competenze necessarie per carriere significative e produttive, promuovendo l'inclusione sociale e favorendo un senso di giustizia ed equità nella forza lavoro.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Questo progetto è strategico e innovativo per quanto riguarda il suo pubblico target, in particolare in termini di fascia di età (dai 6 ai 17 anni) e di strati sociali (quartieri di Setúbal e Moita identificati come socialmente vulnerabili). Spicca inoltre il coinvolgimento degli studenti dell'IPS nell'interazione con bambini e ragazzi e nella promozione autonoma di alcune attività.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.ips.pt/ips_si/web_base.gera_pagina?P_pagina=41985

NOME/TITOLO	8i (8 ore per una buona causa)
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Istituto Politecnico di Portalegre
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione:** Gli obiettivi di questo Programma di Azione Sociale sono divisi in due gruppi principali. Il primo riguarda la sensibilizzazione degli studenti sui temi della responsabilità sociale e la conseguente formazione, il secondo il contributo allo sviluppo dell'economia sociale locale. Nello specifico si perseguono i seguenti obiettivi: 1. Sviluppare progetti di comunicazione, in un contesto di possibile attuazione degli stessi; 2. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti universitari ai problemi sociali locali; 3. Aumentare l'interesse per i temi della sostenibilità sociale, nei diversi stakeholder coinvolti; 4. Rinnovare l'identità visiva e le strategie comunicative degli enti locali dell'economia sociale; 5. Donare opere creative a istituzioni locali di solidarietà e sostegno sociale (distretto di Portalegre). **Attuazione** : Il progetto prevede le seguenti Azioni: 1. L'Azione Sociale 8-i è diffusa al pubblico target (economia sociale locale); formalizzano le esigenze progettuali e si formula il "problema di design della comunicazione" insieme agli enti locali dell'economia sociale, selezionati per l'edizione annuale di 8- i; 3. Vengono reclutati volontari per la risoluzione progettuale dei problemi individuati;

	4. I "problemi di progettazione della comunicazione" vengono diffusi tra i gruppi di lavoro volontario;5. Chiarire il brief;6. Si realizza la soluzione del progetto (con squadre di volontari) 7. Il progetto viene rivisto; 8. Vengono prodotti gli stampati ; 9. Consegnare formalmente il progetto e gli elaborati stampati. Risorse: Vengono utilizzate le seguenti risorse: - Locali ESTG (camere e mensa); - apparecchiature informatiche ESTG ; - Servizi Sociali IPP (alimentari); - Servizi di comunicazione IPP (stampa); - Risorse umane del Dipartimento di Arti, Design e Animazione (studenti e docenti di tutti i corsi, CTeSP , lauree, master); - Risorse umane del Dipartimento di Economia e Commercio (docenti e studenti dei corsi di marketing). **Benefici:** il progetto comporta numerosi vantaggi, sia per i partecipanti che per le cause in cui si impegnano. Alcuni dei principali vantaggi che possono essere sottolineati sono - Impatto sociale: consente ai partecipanti di fare una differenza positiva nelle loro comunità dedicando il proprio tempo e le proprie competenze a una buona causa. Attraverso il loro coinvolgimento, contribuiscono ad affrontare le questioni sociali e a migliorare il benessere degli individui e delle comunità bisognose. - Maggiore consapevolezza: impegnarsi con cause diverse espone i partecipanti a varie questioni sociali, economiche e ambientali. Questa esperienza diretta aumenta la loro consapevolezza e comprensione di queste sfide, aiutandoli a diventare individui più informati e socialmente consapevoli. - Networking e collaborazione: riunisce partecipanti provenienti da contesti diversi, favorendo la collaborazione e le opportunità di networking. Consente alle persone di connettersi con colleghi, professionisti e organizzazioni che la pensano allo stesso modo, espandendo le proprie reti personali e professionali. - Coinvolgimento della comunità: incoraggia la cittadinanza attiva e l'impegno della comunità. I partecipanti diventano più connessi alle loro comunità, sviluppando un senso di responsabilità e impegno a fare la differenza. Ciò rafforza il tessuto sociale e promuove una cultura di partecipazione civica.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	- Sostenibilità dell'impegno: sebbene l'iniziativa incoraggi la partecipazione a una buona causa, esiste il rischio che l'impegno non possa estendersi oltre il periodo designato del progetto. Sostenere l'impegno e il coinvolgimento a lungo termine nella causa o nell'organizzazione scelta può rappresentare una sfida, limitando potenzialmente l'impatto complessivo dell'iniziativa.

	- Potenziale tokenismo: esiste il rischio che l'iniziativa possa essere percepita come un gesto simbolico piuttosto che come un contributo significativo a cause sociali o ambientali. Se i partecipanti non comprendono appieno il contesto, le sfide e le cause profonde dei problemi che stanno affrontando, l'impatto potrebbe essere superficiale e l'iniziativa potrebbe non portare a un cambiamento sostenibile.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	- OSS 1: impegnandosi in attività che sostengono la riduzione della povertà, come il volontariato presso organizzazioni che forniscono cibo, alloggio o servizi di supporto a chi ne ha bisogno. - SDG 3: partecipando ad attività che promuovono la salute e il benessere, come il volontariato presso strutture sanitarie, l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione sulla salute o il sostegno a iniziative sulla salute mentale. - OSS 4: impegnandosi in attività educative, come programmi di tutoraggio o mentoring, fornendo sostegno alle istituzioni educative o promuovendo l'accesso all'istruzione per le comunità emarginate. - OSS 5: partecipando ad attività che promuovono l'uguaglianza di genere, come il volontariato per organizzazioni che sostengono i diritti delle donne, l'organizzazione di seminari sull'uguaglianza di genere o la promozione delle pari opportunità nell'istruzione e nell'occupazione. - OSS 8: sostenendo le organizzazioni che promuovono il lavoro dignitoso e la crescita economica, come il volontariato nelle imprese sociali, sostenendo iniziative imprenditoriali o fornendo formazione professionale e tutoraggio a persone in cerca di lavoro. - SDG 11: partecipando ad attività che contribuiscono allo sviluppo urbano sostenibile, come il volontariato per progetti di pulizia della comunità, la promozione di iniziative di riciclaggio e gestione dei rifiuti o il sostegno a opzioni di trasporto sostenibili. - SDG 12: impegnandosi in attività che promuovono il consumo e la produzione responsabili, come il volontariato per organizzazioni ambientaliste, la sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili o il sostegno a iniziative che promuovono il riciclaggio e la riduzione dei rifiuti. - OSS 16: partecipando ad attività che promuovono la pace, la giustizia e istituzioni forti, come il volontariato per organizzazioni che sostengono i diritti umani, l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione su questioni di giustizia sociale o la promozione della parità di accesso alla giustizia.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Si possono evidenziare diversi aspetti innovativi di questo progetto: - Progetto interdisciplinare, tra le aree creative di diversi Dipartimenti; - Responsabilità sociale basata sulla solidarietà creativa; - Programma che influenza nuove pratiche, associate al volontariato; - Riconoscimento dell'importanza della Responsabilità Sociale per l'IPP e conseguente valorizzazione del suo contributo alla comunità. - Interdisciplinarietà tra studenti con ambiti formativi diversi, ma che integrano gruppi di lavoro nella pratica professionale (design, multimedialità e marketing);

	- Contesto lavorativo reale (vincoli di budget, contesto sociale ed economico con problemi reali da risolvere) e con efficacia pratica ("Design for the Real World" Papanek, 1972); - Adeguatezza dei progetti alle reali esigenze e possibilità di attuazione, come contributo ad una pratica professionale sostenibile; - Riconoscimento dell'importanza, nello sviluppo sociale ed economico, dell'empowerment delle popolazioni e delle organizzazioni locali, come contributo a società più sostenibili; - Formazione personale e professionale con valori collaborativi. Tutti questi attributi possono essere replicati in altre organizzazioni /università/paesi.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.ipportalegre.pt/pt/2018/03/21/8i-8-horas-por-uma-boa-causa/

NOME/TITOLO	CASUS - Cattolica per la Sostenibilità
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università Cattolica Portoghese - Centro Regionale di Porto
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione:** CASUS - Católica for Sustainability, è un progetto dell'Università Cattolica Portoghese con i seguenti obiettivi: i) sviluppare una riflessione critica e integrata sul ruolo del Centro Regionale di Porto nella gestione dei suoi impatti sulla società, sia nel comunità interna e ambiente circostante; ii) definire linee guida e promuovere la motivazione che possano sincronizzare l'Università Cattolica di Porto con gli obiettivi e le sfide rilevanti che "sono avanti e previste" per il bene comune, nel contesto della Missione dell'Università Cattolica. Il contributo allo sviluppo sostenibile non è solo il contributo delle organizzazioni in generale. Coinvolge anche la società civile e lo Stato. Il controllo pubblico sulla responsabilità sociale si estende necessariamente alle organizzazioni non-profit e anche alle università . Pertanto, e sul modello di François Vallaeys , specialista internazionale, pubblicato nel "Manual de primeiros pasos en Responsabilità sociale universitaria ", il primo passo verso l'attuazione di una strategia di Responsabilità Sociale inizia da "Capire, convincere e impegnare l'Università". **Attuazione** : sono già stati compiuti due passi importanti: 1) Il completamento di una griglia per elementi del gruppo di lavoro con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulla portata del tema e anche di effettuare una pre-autodiagnosi sulla SR del Centro Regionale di Porto. La griglia di base, adattata alla realtà dell'UCP - CRP, si è ispirata a due già esistenti. Uno del gruppo di lavoro sulle qualità dell'istituto di istruzione superiore (GT2), di cui CRP è membro, e un

	altro del GRACE - Gruppo di riflessione e sostegno alla cittadinanza d'impresa, "Primi passi - Guida pratica alla responsabilità sociale d'impresa". Inoltre, per riflettere su cosa stanno facendo gli altri istituti di istruzione superiore a questo livello, è stato effettuato un benchmarking delle università nazionali e internazionali. Il lavoro svolto durante le 5 sessioni è stato, in una prima fase, quello di adattare questa griglia agli assi proposti da Vallaeys , in particolare nell'asse Gestione (comune a qualsiasi organizzazione), aggregando in linea Politiche/Pratiche/Misure/Strumenti: - Gestione: Impatti interni del campus per i membri e il loro ambiente: nelle dimensioni strategica, etica, economica e sociale interna. - Istruzione: impatti accademici della formazione delle persone - Ricerca: impatti accademici della costruzione della conoscenza - Estensione: Impatti esterni per la società in generale Successivamente è stata adattata anche la classificazione delle Politiche/Pratiche/Misure/Strumenti, in 4 tipologie (colonna): livello di sviluppo, urgenza di attuazione, tipologia di costi associati e contributo agli SDG. (Obiettivi di sviluppo sostenibile). Questa classificazione è stata integrata con informazioni su Evidenze , Osservazioni e Misure/Azioni da sviluppare. Al termine, il gruppo di lavoro ha presentato una proposta di piano d'azione per la SR di Cattolica a Porto. 2) Workshop "Comprensione e Impegno per la Sostenibilità" - formazione per Direttori di Unità Accademiche, Direttori di Servizi e personale non docente del CRP: Obiettivi : Sensibilizzare e far conoscere i concetti di Sviluppo Sostenibile (SS); Responsabilità Sociale delle Organizzazioni (OSR) ed in particolare Responsabilità Sociale dell'Università (USR); Far conoscere il Progetto Cattolico per la Sostenibilità; Formare ad agire e far agire responsabilmente; Promuovere le relazioni interpersonali, il senso di appartenenza e lo spirito di squadra. N. partecipanti: 195 persone in 11 workshop. **Risorse:** l'iniziativa coinvolge studenti, personale, docenti e la comunità più ampia in attività legate alla sostenibilità. Sono stati creati anche gruppi di lavoro per la diagnosi. Benefici: - Integrazione della sostenibilità: CASUS promuove l'integrazione dei principi e delle pratiche di sostenibilità nelle operazioni, nelle politiche e nella cultura dell'Università. Aiuta a creare un ambiente universitario più sostenibile e promuove una cultura della sostenibilità tra studenti, personale e docenti. - Riduzione dell'impatto ambientale: CASUS mira a ridurre l'impatto ambientale dell'Università implementando pratiche sostenibili. Ciò include iniziative come la riduzione dei rifiuti, misure di efficienza energetica, conservazione dell'acqua e

	promozione di opzioni di trasporto sostenibili. Riducendo il consumo di risorse e le emissioni, CASUS contribuisce alla sostenibilità ambientale. - Coinvolgimento delle parti interessate: l'iniziativa coinvolge studenti, personale, docenti e la comunità più ampia in attività legate alla sostenibilità. Offre opportunità alle parti interessate di partecipare attivamente a pratiche sostenibili, campagne di sensibilizzazione e programmi educativi. Questo impegno promuove un senso di appartenenza e responsabilità per la sostenibilità all'interno della comunità universitaria. - Innovazione e ricerca: CASUS incoraggia l'innovazione e la ricerca legate alla sostenibilità. Fornisce una piattaforma per studenti e docenti per sviluppare e implementare soluzioni innovative alle sfide della sostenibilità. Ciò favorisce la creatività, il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi tra gli studenti, contribuendo al contempo al progresso di pratiche sostenibili. - Partenariati e collaborazione: CASUS facilita partenariati e collaborazioni con organizzazioni esterne, imprese e parti interessate della comunità. Ciò consente la condivisione delle conoscenze, progetti congiunti e azioni collettive per affrontare le questioni di sostenibilità. Collaborando con entità esterne, CASUS migliora il proprio impatto e crea una rete per iniziative di sostenibilità più ampie. - Reputazione e riconoscimento: l'impegno dell'Università per la sostenibilità attraverso CASUS migliora la sua reputazione e la posiziona come leader nell'istruzione superiore sostenibile. Attrae studenti, docenti e personale attenti all'ambiente che considerano la sostenibilità un valore fondamentale. Inoltre, gli sforzi e i risultati dell'iniziativa possono portare a riconoscimenti e premi, migliorando ulteriormente la reputazione dell'Università. - Apprendimento e istruzione: CASUS offre opportunità di apprendimento agli studenti per sviluppare conoscenze e competenze legate alla sostenibilità. Offre workshop, seminari e programmi educativi su argomenti di sostenibilità, consentendo agli studenti di diventare sostenitori e leader della sostenibilità nei rispettivi campi. Nel complesso, CASUS apporta numerosi vantaggi all'Università, tra cui operazioni sostenibili del campus, coinvolgimento delle parti interessate, innovazione, partenariati, miglioramento della reputazione, opportunità educative e allineamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questi benefici contribuiscono a una comunità universitaria più sostenibile e responsabile.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	- Rischi di greenwashing: esiste il rischio che le iniziative o le azioni CASUS possano essere percepite come greenwashing: sforzi superficiali che creano l'apparenza di sostenibilità senza un impatto significativo. Una comunicazione trasparente e un reporting basato sull'evidenza sono essenziali per mitigare questo rischio e mantenere la credibilità. - Interdipendenze complesse: l'implementazione di pratiche sostenibili spesso coinvolge più parti interessate e sistemi interdipendenti. La gestione di queste

	relazioni complesse e il coordinamento degli sforzi tra dipartimenti o unità all'interno dell'Università possono presentare sfide.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	- SDG 4: incorporando i principi di sostenibilità nei programmi e nelle iniziative formative dell'Università. Mira a sensibilizzare ed educare gli studenti sui problemi della sostenibilità, consentendo loro di diventare cittadini globali responsabili. - SDG 7: implementando pratiche energetiche sostenibili, contribuisce all'obiettivo di garantire a tutti l'accesso a un'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna. - SDG 12: CASUS promuove pratiche di consumo e produzione responsabili all'interno dell'Università. Incoraggia la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e l'approvvigionamento sostenibile, contribuendo all'obiettivo di garantire modelli di consumo sostenibili. - SDG 17: promuove partenariati e collaborazione con stakeholder esterni, tra cui imprese, organizzazioni comunitarie e altre istituzioni educative. Lavorando insieme, possono raggiungere obiettivi di sostenibilità reciproci e contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile più ampi. È importante notare che le iniziative CASUS possono anche contribuire indirettamente ad altri SDG, come l'SDG 11 (Città e comunità sostenibili), l'SDG 13 (Azione per il clima) e l'SDG 15 (Vita sulla terra), a seconda dei progetti specifici e delle attività intraprese. . L' obiettivo principale di CASUS, tuttavia, è in linea con gli SDG 4, 7, 12 e 17, sottolineando l'integrazione dei principi di sostenibilità nell'istruzione, nell'efficienza energetica, nel consumo responsabile e nella costruzione di partenariati per lo sviluppo sostenibile.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	La dimensione innovativa del progetto è l'investimento fatto nella fase di sensibilizzazione e coinvolgimento, cioè dei dipendenti dei servizi di supporto in un cambiamento importante dell'istituzione e dei leader (direttori) sia delle unità accademiche che dei servizi. Si stanno creando le condizioni per il cambiamento. È stata ricercata la consapevolezza e l'impegno dei diversi attori coinvolti ("Understand, Convince and Commit") sui temi del progetto, consentendo così un allineamento dei concetti e la comprensibilità del tema. D'altro canto, il fatto che si basi su un modello già testato ne conferma la possibilità di trasferibilità, rendendo il modello replicabile.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.ucp.pt/pt-pt/noticias?f%5B0%5D=ucp_news_visible_categories%3A3861

NOME/TITOLO	Cattedra - Biodiversità e conservazione per lo sviluppo sostenibile
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Coimbra

DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione:** La Cátedra UNESCO - Biodiversità e Conservazione per lo Sviluppo Sostenibile mira a implementare e sostenere una rete di ricercatori e istituti di istruzione superiore e di ricerca e sviluppo tra Portogallo, Angola, Mozambico e altri paesi di lingua portoghese, costituendo una piattaforma integrata per la ricerca, la formazione, l'informazione e comunicazione della scienza nei settori della biodiversità, dell'ecologia, della conservazione e dell'uso sostenibile delle risorse biologiche. È stato ufficialmente istituito presso l'Università di Coimbra nel 2014, dopo essere stato rinnovato fino al 2021. I suoi obiettivi sono: - Implementare e sostenere una rete di ricercatori e istituzioni nei campi della biodiversità, ecologia, conservazione e sviluppo sostenibile; ricercatori post-laurea ; - Creare e diffondere piattaforme digitali; - Promuovere la comunicazione della scienza, costruendo ponti tra gli ambienti accademici e la società civile; - Cooperare nei campi della ricerca, della formazione e della comunicazione della scienza con la Comunità dei Paesi di lingua portoghese. Il Programma UNESCO Cátedra ha lo scopo di rafforzare la cooperazione tra le università e soprattutto di sostenere l'istruzione superiore nei paesi in via di sviluppo. Lanciato dall'UNESCO nel 1992, questo piano d'azione è inteso come un movimento di solidarietà accademica su scala mondiale. **Attuazione** : sin dalla sua istituzione nel 2014, la Cátedra UNESCO ha sviluppato/partecipato a numerosi progetti e iniziative di educazione e formazione sulla biodiversità. Da segnalare la creazione di un'unità curriculare sull'eco-alfabetizzazione aperta a tutti gli studenti. Ha lo scopo di stimolare la discussione su vari problemi ambientali ed ecologici, come l'agricoltura sostenibile, la perdita di biodiversità o la protezione dell'oceano. Al termine di questa unità del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare i problemi principali, pensare e proporre soluzioni per minimizzarli e presentare i loro punti di vista in modo conciso. in modo chiaro e conciso. Si intende inoltre stimolare la discussione di esperienze e punti di vista diversi e sensibilizzare sull'importanza della cittadinanza ambientale attiva. I temi scelti si basano sulla 17a Agenda Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite (ONU), con particolare attenzione alle priorità nell'ambito delle scienze e alle priorità nell'ambito delle scienze naturali. Vengono inoltre evidenziati il progetto "Nature Letters" e la comunicazione della scienza nei campi della biodiversità, dell'ecologia, della conservazione e dello sviluppo sostenibile, creando così un contesto ideale per la condivisione e il trasferimento della conoscenza, secondo i principi dell'Open Science.

	Risorse: Fin dall'inizio, la Cátedra UNESCO ha avuto come partner l'Università Mandume Ya Ndemufayo (Lubango , Angola) e l'Università Lúrio (Nampula, Mozambico). Nel tempo molti altri si sono uniti nella volontà di creare una rete integrata per la ricerca, la formazione e la comunicazione della scienza nei campi della biodiversità, dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile. Il monitoraggio e la valutazione dell'impatto di questa iniziativa è regolare, sia da parte dell'Università di Coimbra che da parte delle Nazioni Unite. Inoltre, l'iniziativa ha ricevuto finanziamenti dalla Fondazione per la Scienza e la Tecnologia ed è quindi soggetta ai processi di monitoraggio e audit di tale ente. In segno di riconoscimento del lavoro svolto, questa iniziativa ha visto rafforzato il suo sigillo di associazione con l'UNESCO attraverso il rinnovo della cattedra. Benefici: - Conoscenza e ricerca: La Cátedra UNESCO promuove la ricerca e la generazione di conoscenza nel campo della biodiversità e della conservazione. Supporta studi scientifici, facilita la condivisione dei dati e promuove la collaborazione interdisciplinare, portando a una comprensione più profonda della biodiversità e dei problemi di conservazione. - Sviluppo delle politiche e advocacy: fornisce competenze e guida nello sviluppo di politiche e strategie relative alla biodiversità e alla conservazione. Collabora con organizzazioni governative e non governative per sostenere pratiche sostenibili, protezione ambientale e integrazione delle considerazioni sulla biodiversità nei quadri politici. - Sviluppo delle capacità: la Cátedra UNESCO offre programmi di formazione, workshop e iniziative educative per sviluppare capacità nel campo della biodiversità e della conservazione. Aiuta a sviluppare una forza lavoro qualificata, consentendo a individui e organizzazioni di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile attraverso la conservazione della biodiversità. - Networking e collaborazione: facilita il networking e la collaborazione tra ricercatori, istituzioni e parti interessate coinvolte nella biodiversità e nella conservazione. Fornisce una piattaforma per lo scambio di idee, la condivisione delle migliori pratiche e la promozione di partenariati, portando a una maggiore collaborazione e azione collettiva. - Riconoscimento e sostegno internazionale: il progetto riceve riconoscimento e sostegno internazionale. Ciò fornisce l'accesso a reti, competenze e risorse globali, migliorando il suo impatto e la sua portata nella conservazione della biodiversità. - Coinvolgimento ed educazione del pubblico: coinvolge il pubblico attraverso campagne di sensibilizzazione, programmi educativi e attività di sensibilizzazione della comunità. Promuovendo la comprensione e il coinvolgimento del pubblico nella biodiversità e nella conservazione, coltiva un senso di responsabilità e gestione nei confronti dell'ambiente naturale.

	Nel complesso, il progetto apporta numerosi vantaggi promuovendo la generazione di conoscenza, gli sforzi di conservazione, lo sviluppo di politiche, lo sviluppo di capacità, la collaborazione, l'integrazione dello sviluppo sostenibile, il sostegno internazionale e l'impegno pubblico nella biodiversità e nella conservazione. Questi benefici contribuiscono alla preservazione della biodiversità, alla promozione di pratiche sostenibili e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità globale.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazioni e rischi. - Vincoli di finanziamento: finanziamenti adeguati sono fondamentali per l'efficace funzionamento della Cattedrale dell'UNESCO e delle sue iniziative. Le risorse finanziarie limitate possono limitare la portata e la portata dei progetti, ostacolando la capacità di attuare programmi completi di conservazione e ricerca. - Sfide politiche e politiche: gli sforzi di conservazione possono affrontare sfide politiche e politiche a livello locale, regionale e nazionale. Interessi contrastanti, mancanza di volontà politica e politiche incoerenti possono ostacolare l'attuazione e l'impatto delle iniziative della Cátedra UNESCO.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	- SDG 14: promuovendo la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi marini e costieri. Si concentra sulla protezione della biodiversità marina, sulla gestione sostenibile della pesca e sulla conservazione degli habitat marini. - SDG 15: promuovendo la conservazione, il ripristino e la gestione sostenibile degli ecosistemi terrestri. Sostiene gli sforzi per proteggere la biodiversità, combattere il traffico di specie selvatiche e promuovere pratiche di utilizzo del territorio sostenibili. - SDG 4: sottolinea l'importanza di un'istruzione di qualità per lo sviluppo sostenibile. Funziona per migliorare la conoscenza e la comprensione della biodiversità e dei problemi di conservazione tra studenti, ricercatori e la comunità più ampia. - SDG 17: promuove partenariati e collaborazioni tra vari stakeholder, tra cui università, istituti di ricerca, enti governativi e organizzazioni non governative. Promuovendo questi partenariati, contribuisce all'obiettivo dell'SDG 17 di mobilitare risorse e promuovere la cooperazione per lo sviluppo sostenibile. Sebbene questi Obiettivi di sviluppo sostenibile siano quelli più direttamente correlati all'attenzione dell'UNESCO alla biodiversità e alla conservazione, le sue attività possono anche avere impatti indiretti su altri Obiettivi di sviluppo sostenibile, come l'Obiettivo di sviluppo sostenibile 1 (No alla povertà), l'Obiettivo di sviluppo 2 (Fame zero), l'Obiettivo di sviluppo sostenibile 3 (Buona salute) e benessere), l'SDG 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) e l'SDG 11 (Città e comunità sostenibili). Il lavoro della Cátedra UNESCO si allinea con l'agenda più ampia dello sviluppo sostenibile affrontando la conservazione della biodiversità, promuovendo l'istruzione, favorendo i partenariati e contribuendo al benessere generale delle persone e del pianeta.

TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	La Cattedra UNESCO – Biodiversità e Conservazione per lo Sviluppo Sostenibile è un ottimo esempio di efficace cooperazione e interconnessione tra università, che promuove il rafforzamento delle capacità istituzionali attraverso la condivisione della conoscenza e il lavoro cooperativo. Con questa iniziativa l'UC ha contribuito a una società più giusta e più verde. La cooperazione tra istituti di istruzione e formazione è una possibilità e ha un grande potenziale di impatto positivo sulla società. Il carattere innovativo passa anche attraverso l'unità curriculare di Ecoliteracy , volta a stimolare una discussione su diversi problemi ambientali ed ecologici e focalizzata sugli SDG con particolare attenzione alle priorità nell'ambito delle scienze naturali. Anche il modo in cui l'unità è organizzata: in forma modulare in base agli obiettivi di sviluppo sostenibile prioritari per l'unità; accompagnato da lezioni dedicate ai restanti SDGs, in modo da coprire le diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile: sociale, economica e ambientale; e utilizzare gli spazi esterni dell'Orto Botanico come spazi didattici - contribuisce a questo carattere innovativo.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://unescobiodiversitychair.uc.pt/

NOME/TITOLO	Energia per Sostenibilità - EFS
PAESE:	Portogallo
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Coimbra
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici	**Descrizione:** L' iniziativa EfS è una piattaforma di collaborazione multidisciplinare che riunisce docenti di varie facoltà e più di una dozzina di unità di ricerca e sviluppo, con una lunga esperienza in questioni legate all'energia e allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di rispondere alle sfide nel campo della sostenibilità energetica e il trasferimento della conoscenza alla società. In questo contesto interviene su quattro fronti: formazione avanzata interdisciplinare; ricerca scientifica in ambiti interdisciplinari; trasferimento di conoscenze e tecnologie alla società; e gestione e sviluppo sostenibile dei poli universitari dell'UC. Sul fronte dell'alta formazione offre tre programmi di formazione avanzata interdisciplinari che comprendono un corso di specializzazione , un master e un dottorato di ricerca. La ricerca scientifica si basa su team di ricercatori con background scientifici diversi, con l'obiettivo di consentire ai team di risolvere problemi complessi o su larga scala e il trasferimento di conoscenze e tecnologie alla società si basa su attività di sviluppo sperimentale e studi per aziende ed enti che necessitano del supporto specializzato di team multidisciplinari. La valorizzazione della conoscenza si rivolge anche all'interno dell'Ateneo stesso, promuovendo iniziative e progetti

quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	volti a stimolare e favorire la gestione sostenibile degli edifici e dell'ambiente urbano e universitario, cercando di mettere le capacità tecniche e di ricerca esistenti al servizio dei bisogni e le strategie dell'Ateneo. **Attuazione** : nell'ambito delle attività sviluppate, vengono promosse pratiche sostenibili, marcatamente interdisciplinari, da applicare e replicare nella società con risultati raggiunti nei quattro fronti di intervento dell'iniziativa EfS , di cui vengono evidenziati alcuni risultati dell'ultimo anno. Per quanto riguarda l'alta formazione, i tre percorsi di alta formazione interdisciplinari – Dottorato di Ricerca in Sistemi Energetici Sostenibili, Master in Energia per la Sostenibilità e Corso di Specializzazione in Energia per la Sostenibilità – hanno visto iscritti nell'anno accademico 2018/2019 69 studenti (di cui 42 al 3° ciclo). . Dall'inizio dell'iniziativa si sono concluse 85 tesi di master e sviluppate 65 tesi di dottorato. Dall'inizio dell'iniziativa sono stati sviluppati 71 progetti di ricerca. Nell'ultimo anno, il progetto Localista si distingue come uno dei tre progetti selezionati nell'ultimo programma di sostegno all'innovazione tecnologica promosso dal Business Incubation Center dell'Agenzia Spaziale Europea in Portogallo (ESA BIC Portugal). La valorizzazione della conoscenza da parte L'EfS rivolto all'interno dell'Ateneo stesso si è concretizzato attraverso iniziative e progetti volti a stimolare e incentivare la gestione sostenibile degli edifici e il monitoraggio dei consumi energetici in diversi dipartimenti dell'UC con l'obiettivo di rilevare sprechi e implementare soluzioni migliorative. Infine, nell'ottica del trasferimento della conoscenza, l'UC ha promosso numerosi eventi e partecipato alla 1a Conferenza sui Campus Sostenibili, dopo aver organizzato, nel 2018, il 1° Incontro Virtuale sui Campus Sostenibili, nell'ambito di EUSEW - European Union Sustainable Energy Week, e il Sustainable Campus Virtual Meeting, Campus Meeting 2018. Questo si distingue per aver dato origine alla creazione della Sustainable Campus Network - http://www.redecampussustentavel.pt/quem-somos/, una rete di cooperazione tra persone provenienti da istituti nazionali di istruzione superiore (IIS) per l'attuazione di i principi e la pratica dello sviluppo sostenibile negli aspetti ambientali, sociali ed economici, con l'obiettivo di promuovere le questioni di sostenibilità nelle università e nei politecnici portoghesi e contribuire così a una società più sostenibile. **Risorse:** le azioni attuate sono costantemente monitorate dal comitato dell'iniziativa EfS responsabile della loro attuazione. Ogni anno i comitati e l'iniziativa EfS producono rapporti dettagliati che vengono esaminati dal comitato consultivo scientifico esterno (CACE), composto da un gruppo di esperti internazionali. La formazione avanzata interdisciplinare viene valutata annualmente anche attraverso sondaggi tra studenti e docenti con l'obiettivo di

migliorare continuamente i programmi di formazione avanzata implementando azioni correttive per le problematiche rilevate.

Benefici:

- Ricerca e innovazione: l'EfS promuove la ricerca e l'innovazione nel campo dell'energia sostenibile. Facilita studi scientifici, progressi tecnologici e collaborazioni interdisciplinari, portando allo sviluppo di soluzioni e pratiche innovative per l'uso sostenibile dell'energia.
- Transizione energetica sostenibile: ruolo cruciale nel facilitare la transizione verso sistemi energetici sostenibili. Si concentra sulla promozione delle fonti energetiche rinnovabili, delle misure di efficienza energetica e delle pratiche di gestione sostenibile dell'energia, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.
- Istruzione e sviluppo delle capacità: l'EfS fornisce programmi educativi, formazione e iniziative di sviluppo delle capacità legate all'energia e alla sostenibilità. Migliora la conoscenza e la consapevolezza tra studenti, professionisti e il pubblico in generale , favorendo una forza lavoro qualificata e promuovendo pratiche energetiche sostenibili nella società.
- Sviluppo delle politiche e sostegno: il progetto si impegna nello sviluppo delle politiche e nel sostegno all'energia sostenibile. Lavora a stretto contatto con organizzazioni governative e non governative per influenzare le politiche energetiche, promuovere quadri di sostegno e sostenere l'adozione delle energie rinnovabili e le strategie di transizione energetica.
- Collaborazione e partenariati: l'EfS promuove la collaborazione e i partenariati tra il mondo accademico, l'industria, il governo e le organizzazioni della società civile. Crea piattaforme per la condivisione delle conoscenze, lo scambio di migliori pratiche e iniziative congiunte, facilitando l'azione collettiva verso obiettivi energetici sostenibili.
- Benefici economici: la transizione verso sistemi energetici sostenibili può generare benefici economici, come la creazione di posti di lavoro, maggiori investimenti nelle tecnologie energetiche rinnovabili e una ridotta dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili. L'EfS contribuisce a questi benefici economici promuovendo pratiche energetiche sostenibili che creano nuove opportunità di lavoro e stimolano la crescita economica locale.
- Coinvolgimento della comunità: l'EfS si impegna attivamente con le comunità locali, promuovendone la partecipazione e il coinvolgimento in iniziative energetiche sostenibili. Aumenta la consapevolezza sui vantaggi dell'energia sostenibile, incoraggia cambiamenti comportamentali e sostiene progetti di energia rinnovabile guidati dalla comunità, favorendo un senso di proprietà ed empowerment.

Nel complesso, il progetto Energy for Sustainability dell'Università di Coimbra apporta numerosi vantaggi facendo avanzare la ricerca e l'innovazione,

	facilitando la transizione energetica sostenibile, fornendo istruzione e sviluppo di capacità, sostenendo politiche di sostegno, favorendo collaborazioni, generando benefici economici, riducendo l'impatto ambientale e impegnarsi con le comunità locali. Questi benefici contribuiscono alla promozione di pratiche energetiche sostenibili, al raggiungimento degli obiettivi climatici e al benessere generale della società e dell'ambiente.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	- Vincoli finanziari: finanziamenti adeguati sono essenziali per il successo dell'attuazione e della continuazione dei progetti energetici sostenibili. Le risorse finanziarie limitate possono rappresentare sfide in termini di conduzione della ricerca, sviluppo di infrastrutture e ampliamento delle iniziative. La disponibilità di fonti di finanziamento e la sostenibilità finanziaria a lungo termine sono cruciali per superare questa limitazione. - Limitazioni tecnologiche: l'adozione e l'implementazione di tecnologie energetiche sostenibili possono incontrare alcune limitazioni. Ciò include la disponibilità e l'accessibilità economica delle tecnologie energetiche rinnovabili, delle soluzioni di stoccaggio dell'energia e dei sistemi efficienti dal punto di vista energetico. I progressi tecnologici e l'innovazione sono necessari per superare questi limiti e garantire la fattibilità e l'efficacia delle soluzioni energetiche sostenibili. - Barriere politiche e normative: i quadri politici e normativi svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare il settore energetico. In alcuni casi, politiche e normative obsolete o inadeguate possono ostacolare l'adozione diffusa di pratiche energetiche sostenibili. Affrontare le barriere politiche, come i processi burocratici, la mancanza di incentivi e normative poco chiare, è essenziale per consentire una transizione graduale verso sistemi energetici sostenibili. È importante notare che questi limiti e rischi possono essere mitigati attraverso la pianificazione strategica, la collaborazione con le parti interessate, il coinvolgimento dei responsabili politici e il monitoraggio e la valutazione continui.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	- OSS 4: l'EfS promuove l'educazione e lo sviluppo di capacità nel campo dell'energia sostenibile. Fornendo programmi educativi, formazione e iniziative di condivisione delle conoscenze, contribuisce a migliorare la qualità dell'istruzione e ad aumentare la consapevolezza sulle pratiche energetiche sostenibili. - OSS 9: promuovendo l'innovazione nelle tecnologie energetiche sostenibili e nello sviluppo delle infrastrutture. Si concentra sul progresso della ricerca, sui progressi tecnologici e sull'adozione di fonti energetiche rinnovabili, contribuendo alla crescita di industrie e infrastrutture sostenibili. - OSS 11: l'EfS svolge un ruolo cruciale nel portare avanti l'OSS 11 promuovendo pratiche energetiche sostenibili nelle città e nelle comunità. Si concentra sull'efficienza energetica, sull'adozione delle energie rinnovabili e sulla gestione sostenibile dell'energia, contribuendo allo sviluppo di città e comunità sostenibili.

	- SDG 12: promuovendo modelli di consumo e produzione responsabili nel settore energetico. Sottolinea l'efficienza energetica, le fonti energetiche rinnovabili e le pratiche di gestione sostenibile dell'energia, contribuendo a modelli di consumo e produzione più sostenibili. - SDG 13: promuovendo l'azione per il clima attraverso l'adozione di pratiche energetiche sostenibili. Si concentra sulla riduzione delle emissioni di gas serra, sulla mitigazione dei cambiamenti climatici e sul sostegno alla transizione verso sistemi energetici a basse emissioni di carbonio. - OSS 17: l'EfS promuove attivamente partenariati e collaborazioni tra il mondo accademico, l'industria, il governo e le organizzazioni della società civile. Promuovendo partenariati multi-stakeholder, condivisione di conoscenze e iniziative congiunte, contribuisce all'obiettivo dell'SDG 17 di mobilitare risorse e promuovere la cooperazione per lo sviluppo sostenibile.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Il carattere innovativo si basa su diverse caratteristiche dell'iniziativa EfS : - natura interdisciplinare dei team, composti da specialisti e unità di ricerca e sviluppo provenienti dai settori più diversi: Architettura; Scienze della Terra; Scienze di vita; Legge; Economia; Ingegneria Civile; Ingegneria Elettrica e Informatica; Ingegneria Informatica; Industria meccanica; Ingegneria Chimica; Gestione; Psicologia; Sociologia; programma completo di formazione avanzata a carattere marcatamente interdisciplinare; - sviluppo di tesi di dottorato e di master in contesto aziendale; - trasferimento di conoscenze e tecnologie innovative alla società, con l'obiettivo di implementare pratiche sostenibili; - forti legami con la società, con l'adesione all'iniziativa di numerose organizzazioni e aziende ; - sviluppo di stage in ambiente aziendale ; - organizzazione interna , in particolare il Consiglio consultivo e di valutazione esterno, il Consiglio di rappresentanza interdisciplinare, il Comitato di collegamento con la ricerca scientifica e le imprese o il Comitato Campus Sostenibile. Per quanto riguarda la trasferibilità, è probabile che l'iniziativa sia replicabile in altri istituti di istruzione superiore e basata su altre aree tematiche e altri SDG, sempre concentrandosi sull'interdisciplinarietà.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.uc.pt/efs

NOME/TITOLO	Istituto Politecnico di Viana do Castelo - Scuola di Educazione (ESE-IPVC)
PAESE:	Portogallo

NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	IPVC: Scuola e comunità impegnate per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	**Descrizione:** Questa pratica comporta una molteplicità di azioni dirette alla comunità interna ed esterna, vale a dire: 1. Offerta del corso gratuito "Apprendere per lo sviluppo: educazione, cooperazione e cittadinanza globale": questo corso della durata di 50 ore mira a contribuire alla costituzione di una comunità consapevole e riflessiva criticamente attorno alle questioni globali e alle prospettive di sviluppo all'interno dell'ambiente universitario e della comunità di Viana do Castelo. 2. Organizzazione del ciclo cinematografico "(Ri)pensare la cittadinanza in un mondo globale" con film commentati dal punto di vista dell'Educazione allo Sviluppo/Cittadinanza Globale, con cadenza mensile, da novembre a luglio. La selezione dei film e la dinamizzazione del dibattito sono state effettuate con la collaborazione di esperti e attivisti nel campo dell'ED/GC, rappresentanti delle ONG, coordinatori dei corsi e insegnanti. I temi affrontati sono legati a questioni legate alla cittadinanza globale e allo sviluppo, come l'interculturalità, la disuguaglianza, la povertà, l'uguaglianza di genere, l'accesso alle opportunità, la discriminazione, la pace/guerra, il fondamentalismo, il cambiamento climatico, ecc. 3. Iniziative aperte alla comunità interna ed esterna su temi legati alla Cittadinanza Globale e allo Sviluppo Sostenibile, nei seguenti formati:- Seminari (es: "Cambiamenti climatici: dal globale al locale"); - Mostre (es: mostra di opere di arti plastiche di diversi livelli scolastici, realizzate con rifiuti dell'oceano). - Workshop (es. Workshop su "Prendersi cura del nostro pianeta: zero rifiuti a tavola"). - Azioni (es. flashmob tenutosi nel centro della città in occasione della Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo, che ha coinvolto 500 bambini delle scuole partner). 4. Brigate Eco-Scuole (carta, energia, plastica e acqua): nell'ambito del Programma Eco-Scuole. 5. Relazioni di partenariato con la comunità più ampia (ad esempio formazione, volontariato, IPSS, ecc.). Implementazione : 1. Offerta del corso gratuito "Apprendere per lo Sviluppo: Educazione, Cooperazione e Cittadinanza Globale" – questo corso conta 11 edizioni, per un totale di circa 220 partecipanti, tra studenti e docenti dell'IPVC e membri della comunità. 2. Organizzazione del ciclo cinematografico "(Ri)pensare la cittadinanza in un mondo globale" con film commentati nella prospettiva dell'Educazione allo Sviluppo/Cittadinanza Globale. Ha 7 edizioni, il che significa l'esposizione di 63 film/documentari. In termini di partecipanti, ad ogni sessione partecipano in media 15 persone.

	3. Seminari aperti alla comunità, workshop, mostre, tra gli altri 4. Brigate Eco-Scuole: si sono formate per la prima volta nell'anno scolastico 18/19, guidate da 15 studenti (provenienti da tre master professionali dell'ESE-IPVC) le cui azioni hanno coinvolto tutta la comunità scolastica. La brigata carta è stata coinvolta nella contabilità e nel monitoraggio delle spese della carta nella reprografia, nella mensa e nel bar della scuola e ha promosso campagne sull'uso non necessario della carta nel vassoio della mensa e dei bicchieri di carta per il caffè al bar. La brigata della plastica ha identificato i sacchetti di plastica disponibili nella scuola (mensa, bar e aule), ha sviluppato e reso disponibili i sacchetti nei posti mancanti e ha creato un giardino verticale "firma" utilizzando bottiglie di plastica separate firmate da studenti, insegnanti e personale. La brigata dell'acqua ha monitorato il consumo di acqua nella scuola e, dopo aver stimato la quantità di acqua spesa ogni mese solo per lavarsi le mani, ha creato un'installazione artistica e un gioco per avvisare del consumo eccessivo di acqua. La brigata energetica ha monitorato le spese energetiche dell'ESE-IPVC e ha costruito due dispositivi interattivi per informare sui consumi e sensibilizzare l'opinione pubblica per ridurre le spese. 5. Rapporti di partenariato con la comunità più ampia. L'ESE-IPVC mantiene partenariati con una serie di autorità locali (ad esempio Comune di Viana do Castelo, Comune di Vila do Conde, Comuni), organizzazioni locali (Rete europea contro la povertà, Despertor , Ao-Norte, ecc.) e organizzazioni nazionali (es. Fondazione Fede e Cooperazione, Leigos per lo Sviluppo, GASNova) con cui organizza azioni per la comunità più ampia. Esempio: Sessioni di preparazione dei volontari alle missioni degli agenti, in varie istituzioni, dal 2011. 8 sessioni, una all'anno, con una partecipazione media di 30 persone (circa 250 persone). Benefici: - Empowering Education: il progetto promuove un sistema educativo che promuove la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile. Fornisce agli studenti le conoscenze, le competenze e le attitudini necessarie per impegnarsi attivamente nell'affrontare le sfide globali, promuovere la giustizia sociale e contribuire allo sviluppo sostenibile. - Coinvolgimento della comunità: il progetto enfatizza il coinvolgimento della comunità e incoraggia la collaborazione tra la scuola e la comunità più ampia. Coinvolgendo gli stakeholder locali, comprese le organizzazioni comunitarie, le imprese e i residenti, si promuove l'azione collettiva e si incoraggia un senso di appartenenza e responsabilità per lo sviluppo sostenibile. - Consapevolezza dello sviluppo sostenibile: tra studenti, insegnanti e comunità. Li educa sull'interconnessione delle questioni sociali, economiche e ambientali e li incoraggia ad agire per affrontare le sfide globali, come la povertà, la disuguaglianza, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità.

	- Approccio olistico: il progetto adotta un approccio olistico allo sviluppo sostenibile, considerando le dimensioni sociale, economica e ambientale. Incoraggia il pensiero e l'azione integrati, promuovendo soluzioni in grado di bilanciare i bisogni delle persone, del pianeta e della prosperità. - Sviluppo delle capacità: fornendo formazione, workshop e risorse per migliorare le conoscenze e le competenze di insegnanti, studenti e membri della comunità. Permette agli individui di diventare agenti di cambiamento e leader nella promozione dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale. - Sviluppo di partenariati: il progetto facilita i partenariati tra la scuola, le istituzioni locali e le organizzazioni che lavorano nel campo dello sviluppo sostenibile. Queste partnership consentono la condivisione di competenze, risorse e migliori pratiche, favorendo la collaborazione e amplificando l'impatto delle iniziative di sostenibilità. - Empatia e comprensione culturale: il progetto promuove l'empatia e la comprensione culturale tra gli studenti esponendoli a diverse prospettive e questioni globali. Aiuta a sviluppare un senso di empatia, rispetto per la diversità e la volontà di agire per affrontare le sfide sociali e ambientali sia a livello locale che globale. - Impatto positivo sulla comunità: l'attenzione del progetto alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile ha un impatto positivo sulla comunità locale. Contribuisce alla coesione sociale, al benessere della comunità e allo sviluppo sostenibile della regione promuovendo cittadini responsabili e informati impegnati a creare cambiamenti positivi. Offrendo questi vantaggi, il progetto svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la cittadinanza globale, aumentare la consapevolezza sullo sviluppo sostenibile, favorire l'impegno della comunità e dare agli individui la possibilità di contribuire a un mondo più sostenibile e giusto.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	- Coinvolgimento limitato delle parti interessate: nonostante gli sforzi per coinvolgere la comunità, potrebbero esserci limitazioni nel coinvolgimento di varie parti interessate, inclusi gruppi emarginati, organizzazioni locali e imprese. Garantire una partecipazione inclusiva e la rappresentazione di prospettive diverse può essere impegnativo, ma è fondamentale per il successo e la sostenibilità del progetto. - Misurazione dell'impatto: valutare l'impatto e l'efficacia delle iniziative del progetto può essere complesso. Misurare i cambiamenti comportamentali, i cambiamenti di atteggiamento e l'impatto a lungo termine sugli obiettivi di sviluppo sostenibile può richiedere robusti metodi di monitoraggio e valutazione. Stabilire indicatori e meccanismi di raccolta dati adeguati può essere impegnativo, ma è importante per dimostrare il successo del progetto e orientare le azioni future.
Obiettivi di sviluppo sostenibile :	- OSS 4: promuovendo un'istruzione di qualità che incorpori i principi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile. Ha lo scopo di fornire agli

in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	studenti un'istruzione completa che fornisca loro le conoscenze, le competenze e i valori necessari per diventare cittadini globali attivi e responsabili. Il progetto sottolinea l'importanza di un'istruzione di qualità che vada oltre l'apprendimento accademico, integrando la cittadinanza globale e la sostenibilità nel curriculum. Mira a consentire agli studenti di diventare pensatori critici, partecipanti attivi nella società e agenti di cambiamento. Promuovendo un senso di consapevolezza globale, comprensione culturale e responsabilità etica, il progetto contribuisce a costruire una società più sostenibile e inclusiva. - SDG 17: promuovendo partenariati e collaborazione tra le varie parti interessate, tra cui la scuola, i membri della comunità, le organizzazioni locali e potenzialmente altre istituzioni. Queste partnership facilitano la condivisione di risorse, competenze e migliori pratiche, promuovendo l'azione collettiva e amplificando l'impatto delle iniziative di sviluppo sostenibile. Il progetto riconosce la necessità di un'azione collettiva e coinvolge varie parti interessate, tra cui la scuola, i membri della comunità e altre organizzazioni, a lavorare insieme verso obiettivi di sostenibilità comuni. Promuovendo partenariati, condividendo risorse e promuovendo sforzi di collaborazione, il progetto migliora la sua efficacia e crea un impatto più ampio sullo sviluppo sostenibile. Sebbene il progetto affronti principalmente gli obiettivi di sviluppo sostenibile 4 e 17, è probabile che abbia effetti indiretti anche su altri obiettivi di sviluppo sostenibile. Ad esempio, la promozione della cittadinanza globale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile può contribuire all'SDG 3 (Buona salute e benessere), all'SDG 5 (Uguaglianza di genere), all'SDG 11 (Città e comunità sostenibili) e molti altri, poiché incoraggia l'inclusione e l'equità educazione, consapevolezza ambientale e consumo e produzione responsabili.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	L'ESE-IPVC assume il proprio ruolo educativo ed etico nella formazione dei propri studenti e dei membri della comunità circostante, considerando che questi, nel loro ambito professionale e civico, dovrebbero essere agenti di cambiamento verso un mondo più giusto, egualitario, pacifico e sostenibile . .La pratica "Scuola e comunità impegnate per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile" contribuisce a un'istruzione di qualità per tutti (SDG 4) poiché cerca di conferire alla comunità interna ed esterna conoscenze e competenze per analizzare e agire sulle questioni del mondo globalizzato e sviluppo sostenibile. Si cerca inoltre di ampliare il numero di persone coinvolte in questo processo per includere gruppi di studenti ed ex studenti, studenti internazionali, studenti tirocinanti, professionisti provenienti da diverse aree, attivisti, leader locali, contribuendo a costruire partenariati per l'attuazione degli SDG (SDG 17). Questa pratica è innovativa perché: 1) offre contesti di apprendimento extracurriculari molto diversi, di partecipazione volontaria e transdisciplinare; 2) utilizza approcci tipici dell'educazione non formale ; 3) si rivolge ad un pubblico interno (studenti) ed esterno;

	4) conta sulla collaborazione delle ONG e degli attivisti sociali; 5) stimola il dibattito, l'apprendimento condiviso, la mobilitazione per l'azione nel mondo accademico e nella comunità.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.ipvc.pt/wp-content/uploads/2020/12/IPVC_Responsabilidade_Social_2019_2.pdf

TURCHIA

NOME/TITOLO	SoFi – Ufficio per l'imprenditoria sociale e l'impatto
PAESE:	Turkiye
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Yaşar Università - Smirne
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione: SoFi – Ufficio per l'imprenditoria sociale e l'impatto dell'Università Yaşar promuove la sostenibilità nel campus e nella regione. È uno spazio per gli studenti universitari in cui possono sviluppare progetti innovativi focalizzati sull'impatto sociale per affrontare le sfide sociali. Sfide: La sfida principale che porta all'idea di questa buona pratica può essere sostanzialmente descritta come la mancanza di consapevolezza tra gli studenti sulla sostenibilità e sulla collaborazione con la società civile. Per combattere questa sfida, il personale universitario ha voluto iniziare con un corso formale all'università e da questo punto in poi le migliori pratiche dell'Università Yaşar sono migliorate in modo naturale. Pratica: L'ufficio inizia con un «corso di responsabilità sociale» all'università Dopo il grande interesse degli studenti hanno creato il loro primo progetto « Kampüste İyilik Var» (C'è bontà nel campus), e con i relativi stakeholder lavorano insieme per innovare nuove idee per i problemi sociali Dopo che questo progetto ha avuto successo, iniziano la seconda fase chiamata « İzmir'de İyilik Var» (C'è del bene a İzmir) e hanno portato il loro lavoro nella regione .

	Successivamente hanno creato un programma di studio per il corso di imprenditoria sociale all'università Infine, hanno fondato il SoFi (Social Entrepreneurship and Impact Office) nell'università per sostenere gli imprenditori sociali e creare soluzioni innovative per le sfide sociali. Benefici : L'ufficio è diventato molto popolare tra gli studenti che promuovono la sostenibilità e ha creato uno spazio innovativo in cui gli studenti possono collaborare con la società civile per affrontare le sfide urbane. L'ufficio rappresenta una best practice innovativa per altre università e organizzazioni no-profit.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. L'ufficio è iniziato come una classe, evolvendosi in un ufficio sostenibile. Ha il potenziale per essere un centro di incubazione per le questioni di sostenibilità urbana. A questo punto l'ufficio dovrebbe scegliere la strada giusta da percorrere con piani d'azione SMART (specifici, misurabili, realizzabili, realistici e tempestivi). In caso contrario, il modo unico che rende questa implementazione una best practice potrebbe svanire. D'altro canto, dovrebbe essere garantito un forte sostegno finanziario per mantenere implementazioni e progetti efficaci.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. L'ufficio promuove principalmente gli obiettivi di sviluppo sostenibile 4, 11 e 17. Ma con i progetti sviluppati sotto l'ufficio, a seconda dell'argomento del progetto, può coprire tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile da sostenere.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Poiché questa buona pratica inizia semplicemente come un corso sulla sostenibilità con un curriculum e indica la strada verso un ufficio per l'imprenditoria sociale e la sostenibilità nell'università, può essere facilmente trasferita ad altre istituzioni. La parte unica di questa buona pratica sarebbe il modo fondamentale e interessante per sviluppare l'idea e illustrare il successo passo dopo passo. Lo stesso successo può essere ottenuto seguendo un percorso

	simile adattandolo alle esigenze locali. Quindi possiamo dire che la migliore pratica è abbastanza trasferibile.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.yasar.edu.tr/en/# La pagina web dell'ufficio è in fase di sviluppo

NOME/TITOLO	KUSIF – Forum sull'impatto sociale dell'Università di Koç
PAESE:	Turkiye
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Koç Università - Istanbul
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione Il Social Impact Forum dell'Università di Koç (KUSIF) è diventato uno dei principali attori dell'impatto sociale e dell'ecosistema dell'imprenditoria sociale in Turchia. È un centro di ricerca interno all'università che si è sviluppato come un'organizzazione conosciuta a livello internazionale con partnership di successo Sfida. La sfida principale nell'affrontare il KUSIF può essere descritta come mancanza di interesse e consapevolezza sull'impatto sociale nelle università. Il centro si concentra sulla promozione dell'innovazione sociale e dell'imprenditorialità sociale per estendere il più possibile la consapevolezza dell'impatto sociale. Attività. Forum sull'impatto sociale dell'Università di Koç - KUSIF è stato fondato nel 2012 come centro di ricerca e pratica incentrato sull'impatto sociale all'interno dell'Università di Koç per promuovere l'innovazione sociale attraverso la ricerca, l'istruzione e la collaborazione. KUSIF è una delle organizzazioni leader nel campo dell'impatto sociale in Turchia ed è un centro di riferimento e di applicazione negli studi sull'impatto sociale. KUSIF sta guidando la creazione del Turkish Social Impact Group e sta lavorando alla definizione di standard per la misurazione e la gestione dell'impatto sociale in Turchia. KUSIF ha pubblicato molte risorse e condotto ricerche sull'impatto sociale per organizzazioni non governative, finanziatori, settore privato e imprenditori sociali; guidando vari progetti di sviluppo delle capacità in Turchia, tra cui

	formazione, consulenza e diffusione delle conoscenze attraverso conferenze nazionali e internazionali. KUSIF si concentra specificamente sull'imprenditoria sociale, poiché consideriamo gli imprenditori sociali uno dei nuovi e importanti attori di impatto sociale in Turchia. In questo contesto, KUSIF guida e partecipa a vari progetti di imprenditoria sociale sullo sviluppo dell'ecosistema, sullo sviluppo delle capacità, sull'accesso alla finanza sociale e sulla disponibilità agli investimenti. Per creare uno spazio comune in cui gli studenti interessati all'imprenditoria sociale possano incontrarsi, nel 2018 KUSIF ha lanciato il Laboratorio sull'Impatto Sociale presso l'Università di Koç, offrendo ai giovani imprenditori sociali un servizio di incubazione come mentoring, networking e formazione intensiva. Inoltre, dal 2015 il team KUSIF insegna corsi di imprenditoria sociale e impatto sociale presso l'Università di Koç. KUSIF è un membro attivo di Social Value International, della Rete europea di iniziative sociali e leader dell'impatto e della rete internazionale di campus sostenibili. Benefici. KUSIF funge da centro di ricerca accademica sull'impatto sociale, nonché da centro di incubazione per giovani imprenditori sociali. Grazie a questo potente approccio il centro è diventato una delle organizzazioni più importanti e conosciute sull'argomento. Il Centro ha supportato molte organizzazioni e individui diversi in questo concetto.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi Il rischio principale del KUSIF sarebbe la mancanza di budget per sostenere il loro lavoro. Il forum ha una struttura in miglioramento ed evoluzione. Questa struttura richiede opere nuove e innovative con più budget e risorse umane qualificate. La mancanza di opportunità di finanziamento sembrerebbe una grande sfida da affrontare in una struttura del genere.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Analizzando il lavoro di KUFIS , si può capire che il forum sostiene molti diversi obiettivi di sviluppo sostenibile con il lavoro innovativo che svolge. Ma soprattutto, gli SDG 4, SDG 8, SDG 9, SDG 11, SDG 16 e SDG 17 sono prevalentemente supportati dai progetti e dai servizi che il Forum ha svolto finora.

TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Questa buona pratica può essere trasferita per avere una forte motivazione a creare un cambiamento. Un centro di questo tipo avrebbe bisogno di un budget consistente che possa essere coperto anche da diverse opportunità di finanziamento. Ma per trasferire questa buona pratica è necessario disporre di risorse umane qualificate e motivate.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://kusif.ku.edu.tr/en/

NOME/TITOLO	Istasyon TEDU
PAESE:	Turkiye
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università TED-Ankara
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Descrizione. Istasyon TEDU – Centro di innovazione sociale dell'Università TED è un'area di coproduzione multifunzionale che riunisce attori orientati ai benefici sociali per sviluppare l'ecosistema dell'innovazione sociale e dell'imprenditoria sociale. Sfida. La principale sfida al centro sarebbe la mancanza di approcci innovativi per affrontare i problemi sociali. Il Centro promuove l'innovazione sociale come strumento per sviluppare la capacità degli attori sociali e dei giovani. Attività. IstasyonTEDU produce e condivide informazioni sull'innovazione sociale e sull'imprenditorialità sociale IstasyonTEDU progetta programmi di formazione per diversi attori dell'ecosistema, fornisce supporto di consulenza e contribuisce alle attività di sviluppo delle capacità. IstasyonTEDÜ fornisce supporto per le esigenze specializzate delle imprese sociali come l'accesso alle fonti di finanziamento, l'integrazione nelle reti, lo sviluppo del business e l'uso dello spazio.

	È uno spazio in cui gli studenti possono incontrarsi, incontrare diversi attori del campo sociale durante le varie attività di ogni anno accademico, co-creare e co- innovare Benefici. Istasyon TEDÜ è uno dei principali attori degli studi sull'impatto sociale e sull'imprenditorialità sociale nella capitale della Turchia. Supporta studenti, diverse organizzazioni, imprenditori sociali e altri attori sociali per creare e/o aumentare la consapevolezza sull'innovazione sociale. Il centro è diventato un punto di riferimento per affrontare i bisogni e far fronte alle sfide sociali con approcci innovativi.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. Similmente ad altre organizzazioni in questo campo, il centro copre la maggior parte dei suoi lavori e servizi innovativi con progetti e finanziamenti. La mancanza di opportunità di finanziamento rappresenterebbe una grande sfida per il centro .
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Analogamente alla migliore pratica precedente, anche Istasyon TEDU si concentra principalmente sugli SDG 4, SDG 8, SDG 9, SDG 11, SDG 16 e SDG 17. E copre altri SDG con il lavoro che svolgono e/o sostengono con i loro progetti innovativi.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Questo centro può essere trasferito ad altre università con un budget e risorse umane adeguati. Poiché il centro si concentra sull'innovazione sociale, sarebbe molto importante una forte partnership con le parti interessate correlate.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.istasyon.tedu.edu.tr/en

NOME/TITOLO	Fabbrica della Gioventù
PAESE:	Turkiye
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Abdullah Gul Università - Kayseri
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE:	Descrizione.

Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	La Fabbrica della Gioventù dell'Università Abdullah Gül (AGÜ Gençlik Fabrikası) è un centro in cui gli studenti possono partecipare, conoscere i supporti dell'UE per i giovani e creare progetti innovativi con le parti interessate per il cambiamento sociale Sfida. La sfida principale affrontata da AGÜ Youth Factory è la mancanza di consapevolezza e conoscenza dei giovani sull'innovazione sociale e sulle opportunità dell'UE. La fabbrica della gioventù è un centro giovanile che mira a formare individui che producono conoscenza e la trasformano in valore per il futuro, che sono consapevoli dei problemi globali, che possono discuterli a livello internazionale e che fanno la differenza con le loro conoscenze e competenze . e atteggiamenti. Attività. A differenza di altre università, l'AGU ha posto i giovani al centro della sua fondazione. Per questo motivo, AGU, concentrandosi sul lavoro giovanile e sull'istruzione non formale, ha istituito una struttura giovanile chiamata "Fabbrica della gioventù" all'interno dell'università ed è stata ufficialmente riconosciuta come Centro di applicazione e ricerca per gli studi giovanili dal Consiglio dell'istruzione superiore. Questa struttura mira a servire non solo gli studenti ma anche le aree giovanili locali, nazionali e internazionali. centro di istruzione e risorse non formale per lo sviluppo sociale e personale di operatori giovanili, leader, formatori e giovani. AGU Youth Factory offre corsi di formazione che coprono una varietà di argomenti legati ai giovani e questi corsi sono progettati con strumenti e approcci educativi non formali. Benefici. La Fabbrica della Gioventù promuove l'innovazione sociale e i valori dell'UE con un approccio educativo moderno e non formale non solo per gli studenti universitari dell'AGÜ, ma anche per tutti i giovani che vivono nella regione. Il Centro crea e implementa progetti per i giovani e sostiene i giovani con molti strumenti diversi
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi.

	I principali rischi che la Fabbrica della Gioventù potrebbe affrontare sarebbero la mancanza di sostegno da parte dell'università, la mancanza di finanziamenti per progetti nuovi e innovativi e la mancanza di interesse da parte dei giovani e degli studenti universitari.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. Le migliori pratiche si concentrano principalmente sugli SDG 4 e SDG 11.
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. La Fabbrica della Gioventù può anche essere trasferita come gruppo studentesco se può essere fornito il supporto delle autorità universitarie. Il modo migliore per farlo sarebbe educare e incoraggiare gli studenti motivati a utilizzare gli strumenti di educazione non formale e supportarli nel riunirsi per creare progetti incentrati sull'innovazione sociale.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://youth-en.agu.edu.tr/

NOME/TITOLO	Istanbul Centro Politico (IPC)
PAESE:	Turkiye
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Sabanci Università - Istanbul
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.).	Descrizione. L'Istanbul Policy Center (IPC) dell'Università Sabancı è un istituto di ricerca politica globale con competenze su importanti questioni politiche e sociali, dalla democratizzazione al cambiamento climatico, dalle relazioni transatlantiche all'analisi e risoluzione dei conflitti. Sfida. L'IPC si concentra sul cambiamento sociale positivo. È diventato un centro di ricerca globale che si occupa dei problemi più importanti del mondo come la crisi climatica, i conflitti, la migrazione, le questioni sociali e politiche, ecc. Attività.

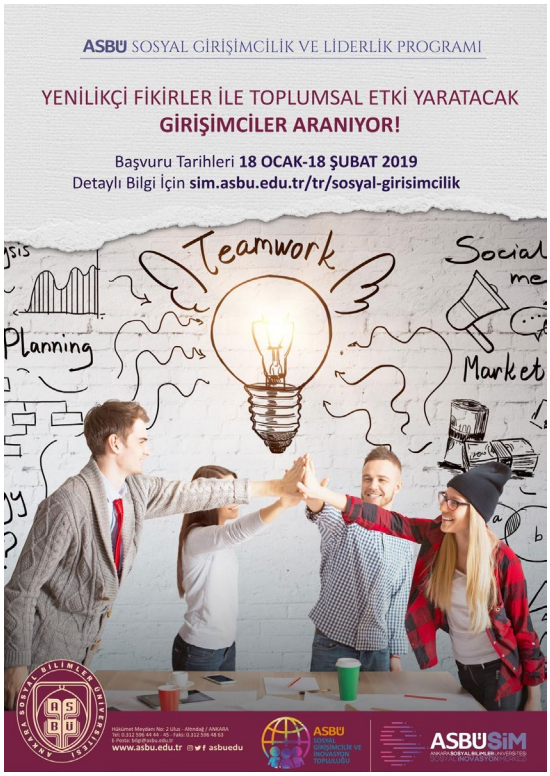
Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	L'IPC svolge le sue attività di ricerca in sei filoni principali: IPC- Università Sabancı -Stiftung Mercator Cambiamento climatico Democratizzazione e riforma istituzionale Centro di trasformazione energetica SHURA Urbanizzazione e governance locale Risoluzione dei conflitti, mediazione e convivenza Dal 2001, IPC fornisce ai decisori, agli opinion leader e alle parti interessate analisi obiettive e raccomandazioni politiche innovative su questioni che rientrano nella sua area di competenza. Benefici. L'IPC dell'Università Sabancı è diventato uno dei centri politici più importanti della Turchia. Non serve solo agli studenti e alle organizzazioni turche; opera a livello internazionale come istituzione globale. A questo proposito il centro aiuta molte diverse organizzazioni e istituzioni per il cambiamento sociale.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Limitazione e rischi. Un centro universitario di queste dimensioni che opera come istituzione globale può richiedere un budget elevato e forti collaborazioni. IPC ha forti legami con istituzioni e università tedesche. Il rischio più grande sarebbe il danno delle reti internazionali di cui dispongono.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	SDG. L'IPC si concentra principalmente sugli SDG 17, SDG 13, SDG 11, SDG 16 e SDG 7
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Trasferibilità. Questa best practice è diventata un'istituzione leader sia a livello nazionale che internazionale in materia di sostenibilità e innovazione sociale. Un'organizzazione di questa portata non sarebbe facile da trasferire. Ma lo stesso lavoro di dimensioni più ridotte potrebbe essere sostenuto in molte università.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://ipc.sabanciuniv.edu/en

NOME/TITOLO	ASBUSIM

PAESE:	TURCHIA, Ankara
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Scienze Sociali di Ankara/Centro di Innovazione Sociale
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Scopo: a) Creare una piattaforma comune per la ricerca interdisciplinare, l'applicazione e lo sviluppo di politiche nel campo dell'innovazione sociale. b) Fornire soluzioni innovative ai problemi sociali. c) Generare progetti accademici orientati alla ricerca con risultati sociali tangibili nelle aree dell'innovazione, del cambiamento e della trasformazione. d) Condurre ricerche interdisciplinari in campo economico, sociale e ambientale per lo sviluppo regionale e collaborare con istituzioni e organizzazioni specializzate nel campo dello sviluppo regionale. e) Collaborare con istituzioni regionali, nazionali e internazionali nel campo dell'innovazione sociale, stabilire una rete funzionale di stakeholder e fungere da interfaccia sostenibile per l'innovazione sociale. f) Contribuire allo sviluppo del ricco patrimonio sociale e della presenza culturale di Ankara e della Turchia, fornire agli individui condizioni di vita eque e di qualità e rafforzare la coesione sociale. g) Migliorare la ricerca, l'applicazione e lo sviluppo delle politiche nel campo della società civile a livello nazionale e internazionale e collaborare con le istituzioni e le organizzazioni pertinenti. h) Svolgere attività di ricerca interdisciplinare, applicazione e sviluppo di politiche nei settori dell'imprenditorialità, della concorrenza e della regolamentazione, generare dati e condurre analisi che contribuiscano al funzionamento sicuro, efficace ed efficiente dei mercati.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Alcuni dei rischi e dei problemi che un centro di innovazione sociale può affrontare includono:

	Sostenibilità finanziaria: i centri di innovazione sociale spesso si trovano ad affrontare vincoli di budget e risorse. Finanziamenti insufficienti possono avere un impatto o limitare le attività del centro. Limitazioni delle risorse: risorse inadeguate per sostenere progetti, organizzare eventi o gestire programmi educativi possono influire sulla qualità e sull'efficacia dei servizi. Sfide nella collaborazione accademica e istituzionale: i centri di innovazione sociale potrebbero dover collaborare con diverse unità accademiche e amministrative. Riunire persone provenienti da discipline diverse, creare una visione condivisa e gestire i processi di collaborazione può essere una sfida. Interesse e coinvolgimento degli studenti: è importante che il centro generi sufficiente interesse e coinvolgimento degli studenti. Gli studenti devono essere coinvolti in attività di innovazione sociale, contribuire ai progetti e partecipare attivamente agli eventi del centro. È fondamentale fornire programmi adeguati su misura per la consapevolezza, la motivazione e le aree di interesse degli studenti. Misurazione dell'impatto sociale: i centri di innovazione sociale dovrebbero utilizzare strumenti e metodi adeguati per misurare e valutare l'impatto sociale del loro lavoro. Misurare l'impatto sociale può essere impegnativo ed è importante determinare i parametri giusti. Sostenibilità e continuità: garantire la sostenibilità e la continuità a lungo termine del centro è essenziale. I cambiamenti nel corpo docente, nel personale e nella leadership possono avere un impatto sulle attività e sugli obiettivi del centro. Pertanto, è fondamentale garantire il sostegno istituzionale, la continuità della gestione e la sostenibilità delle risorse. È importante affrontare questi rischi e problemi attraverso una pianificazione efficace, una gestione delle risorse, una collaborazione e un sostegno istituzionale. Concentrarsi sugli obiettivi del centro, stabilire traguardi misurabili e valutare continuamente le prestazioni può aiutare a mitigare queste sfide.
Obiettivi di sviluppo sostenibile :	Numero 8 / LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Numero 4/ Istruzione di qualità
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Sì, un Centro di innovazione sociale o istituzione simile presso un'università può essere trasferito ad altre organizzazioni. Tale trasferimento avviene tipicamente nel quadro di accordi o accordi di collaborazione tra istituzioni. Ad esempio, un'università può stabilire una partnership con un'altra organizzazione specializzata in innovazione sociale o trasferire la gestione del Centro di innovazione sociale a un'altra istituzione. Le ragioni di un simile trasferimento possono essere diverse. Ad esempio, un'università potrebbe non voler specializzarsi in una particolare area o potrebbe optare per il trasferimento della gestione del centro a un'altra organizzazione per utilizzare le risorse in modo più efficace. Allo stesso modo, un'altra istituzione potrebbe cercare di espandere le proprie attività di innovazione sociale o collaborare con l'università.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://sim.asbu.edu.tr/index.php/tr

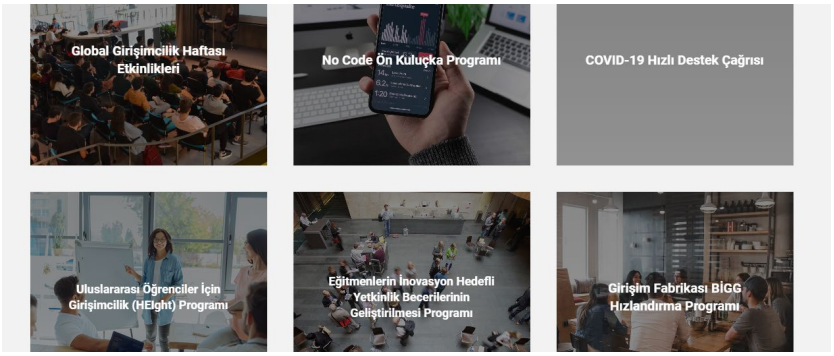


NOME/TITOLO	Centro per l'imprenditorialità
PAESE:	Turchia Istanbul
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università ÖZYEĞIN
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.).	"Girişim Fabrikası", lanciato dall'Università di Özyeğin nel 2011, è il primo programma di accelerazione di startup della Turchia. Mira a supportare gli imprenditori che aspirano a creare attività basate sulla tecnologia, ad alto potenziale e sostenibili utilizzando metodologie di lean startup e di sviluppo del cliente. Il programma aiuta gli imprenditori a testare le loro idee imprenditoriali nel più breve tempo e con il minimo sforzo, fornendo loro istruzione, infrastrutture, tutoraggio e un'ampia rete aziendale. Girişim Fabrikası è un progetto di responsabilità economica senza scopo di lucro e il suo obiettivo principale è insegnare ai potenziali imprenditori a "pensare come imprenditori" e contribuire allo sviluppo dell'ecosistema necessario affinché l'imprenditorialità possa prosperare.

Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Risorse limitate: in quanto organizzazione senza scopo di lucro, Girişim Fabrikası potrebbe avere risorse finanziarie limitate, il che potrebbe limitare la sua capacità di fornire ampi finanziamenti o supporto a tutte le startup partecipanti. Ciò potrebbe rappresentare una sfida per le startup che richiedono investimenti di capitale significativi per sviluppare e ampliare le proprie attività.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Tutti gli SDG Soprattutto, l'uguaglianza sociale di genere
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	**Rete di mentori esperti:** Girişim Fabrikası dispone di un'ampia rete di mentori per fornire tutoraggio agli imprenditori. Questi mentori sono lì per guidare, supportare e condividere le loro esperienze con gli imprenditori. Questa rete di mentori può essere creata da altre organizzazioni o paesi per sostenere il successo degli imprenditori. **Istruzione e infrastrutture:** Girişim Fabrikası fornisce risorse agli imprenditori in termini di istruzione e infrastrutture. I programmi di formazione forniscono agli imprenditori competenze imprenditoriali, strategie di marketing, gestione finanziaria e altre aree di conoscenza essenziali. L'infrastruttura comprende spazi per uffici, risorse tecnologiche e ambienti di test. Un approccio simile nel fornire istruzione e infrastrutture può essere adottato da altre organizzazioni o paesi.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.ozyegin.edu.tr/tr/girisimcilik-merkezi https://girisimfabrikasi.com/

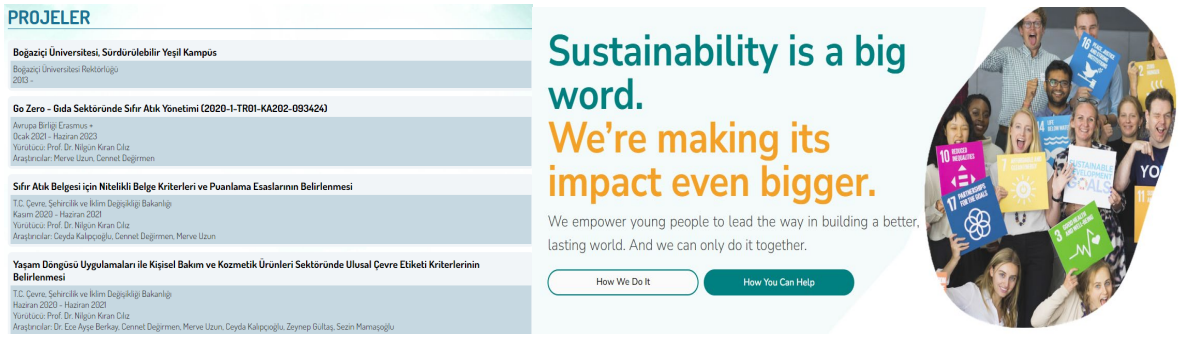
Girişim Fabrikası BİGG Hızlandırma Programı

TÜBİTAK tarafından Bireysel Genç Girişimcilerin teknoloji ve yenilik odaklı iş fikirlerini, ticari değeri yüksek ürün ve hizmetlere dönüştürebilmeleri için, fikir aşamasından pazara kadar olan faaliyetlerinin desteklenmesinin amaçlandığı bir destek programıdır.



NOME/TITOLO	Centro per lo sviluppo sostenibile e una produzione più pulita (BU-SDCPC)
PAESE:	Turchia Istanbul
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università Boğaziçi
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci ,	Fornisce un trasferimento tecnologico innovativo per lo sviluppo sostenibile per la comunità globale attraverso conoscenze ed esperienze interdisciplinari in stretta collaborazione con le parti interessate rilevanti. In quanto centro di ricerca dell'Università di Bogazici, l'ufficio sviluppa insegnamento innovativo e ricerca applicata, inclusa la collaborazione per garantire le migliori pratiche e il supporto continuo di campus universitari sostenibili in regioni sostenibili. Negli ultimi anni è venuto alla ribalta anche il concetto di pianificazione urbana sostenibile con una comprensione globale

risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	dell'approccio sistematico concettualizzato e dell'ordine amministrativo. Obiettivi della BU-SDCPC: Fornire supporto tecnologico per una produzione più pulita; aumentare l'efficienza nel settore della produzione e dei servizi, ridurre l'impiego di risorse e il consumo di sostanze chimiche, generare meno rifiuti e, soprattutto, ridurre i rischi per l'ambiente. Stabilire nuovi collegamenti, reti e collaborazioni tra decisori, esperti riconosciuti dell'industria e dei settori affini, istituti accademici e di ricerca, nell'ambito di politiche e regolamenti per promuovere e sviluppare questioni di produzione e consumo sostenibili. Applicare standard internazionali e metodi di ricerca basati su preoccupazioni ambientali ed economiche e standard di accreditamento dei prodotti riconosciuti a livello mondiale.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	La capacità del centro di fornire trasferimento tecnologico e sostegno allo sviluppo sostenibile può essere limitata da risorse finanziarie e umane limitate. Finanziamenti o personale insufficienti potrebbero ostacolare la capacità del centro di affrontare efficacemente le esigenze della comunità globale e di collaborare con le parti interessate rilevanti.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA AZIONE PER IL CLIMA INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE ENERGIA CONVENIENTE E PULITA
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Il centro fornisce trasferimento tecnologico innovativo per lo sviluppo sostenibile attraverso la sua competenza interdisciplinare. Questa competenza unica può essere adottata da altre organizzazioni o paesi per migliorare la propria capacità di affrontare complesse sfide di sostenibilità integrando conoscenze provenienti da diverse discipline.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	http://www.sdcpc.boun.edu.tr/tr/default.asp



NOME/TITOLO	Centro di ricerca e applicazione per lo sviluppo sostenibile
PAESE:	Turchia Istanbul
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Medicina
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Secondo la definizione delle Nazioni Unite, lo sviluppo sostenibile implica un processo che mira a raggiungere lo sviluppo economico senza sacrificare il principio di utilizzo delle risorse in considerazione dei diritti e dei benefici delle generazioni presenti e future. Nel settembre 2015 le Nazioni Unite hanno annunciato gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) per garantire lo sviluppo sostenibile su scala globale. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono entrati in vigore il 1° gennaio 2016. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, che rappresentano un appello universale a sradicare la povertà, proteggere il pianeta e combattere la disuguaglianza e l'ingiustizia, sono costituiti da diciassette articoli. Le attuali crisi economiche, climatiche e sociali hanno ulteriormente sottolineato l'importanza di questi obiettivi. La crescente importanza dello sviluppo sostenibile impone grandi responsabilità alle università, che sono uno degli elementi costitutivi più importanti della società. In questo contesto, il Centro di applicazione e ricerca per lo sviluppo sostenibile, che sarà istituito presso l'Università Medipol di Istanbul, continuerà le sue attività con il personale amministrativo e accademico e gli studenti con l'obiettivo di realizzare obiettivi di sviluppo sostenibile e inclusivo, che sono la pietra angolare del beneficio sociale , la parte principale dell'istruzione, della ricerca e dello sviluppo e di tutte le pratiche di cooperazione. Il Centro di ricerca e applicazione per lo sviluppo sostenibile mira

	principalmente a sensibilizzare l'opinione pubblica sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Il finanziamento sostenibile e l'allocazione delle risorse per le attività del centro possono essere difficili, poiché la ricerca e gli obiettivi di sviluppo sostenibile possono richiedere un sostegno finanziario sostanziale.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Tutti gli SDG
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	Il Centro di ricerca e applicazione per lo sviluppo sostenibile mira a sensibilizzare il personale amministrativo e accademico, gli studenti e la comunità più ampia sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questa attenzione alla promozione e all'integrazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile nelle attività di istruzione, ricerca e sviluppo può essere replicata da altre organizzazioni o paesi. Dando priorità agli obiettivi di sviluppo sostenibile e incorporandoli nelle loro pratiche, le organizzazioni e i paesi possono contribuire all'agenda globale dello sviluppo sostenibile e lavorare per raggiungere gli obiettivi.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://www.medipol.edu.tr/akademik/arastirma-merkezleri/surdurulebilir-kalkinma-uam

NOME/TITOLO	Centro per gli studi di genere (KOÇ-KAM)
PAESE:	Turchia Istanbul
NOME DELL'ORGANIZZAZIONE:	Università di Koc
DESCRIZIONE DELLA BEST PRACTICE: Sfida Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: sfide affrontate obiettivi e ambizioni Attività Breve descrizione delle buone pratiche in termini di: implementazione e approcci , risorse necessarie per l'implementazione (risorse umane, tempo, infrastrutture, ecc.). Benefici quali sono i principali benefici e contributi per il territorio.	Il Centro per gli studi di genere dell'Università di Koc (KOÇ-KAM) è stato istituito come centro interdisciplinare per la ricerca di genere e gli studi di genere nel marzo 2010. KOÇ-KAM riunisce docenti e ricercatori provenienti da molteplici discipline come sociologia, psicologia sociale, storia, diritto, infermieristica, filosofia e scienze politiche insieme per condividere le proprie ricerche, condurre progetti di collaborazione nazionali e internazionali e intraprendere varie attività accademiche e formative all'interno e all'esterno dell'università su questioni relative alle donne e al genere. In quanto hub per gli studi di genere, KOC-KAM detiene anche un programma di finanziamento competitivo per sostenere eccezionali progetti di ricerca accademica su questioni di genere e gestisce il programma di certificazione di studi di genere presso l'Università di Koç. KOÇ-KAM organizza frequentemente conferenze, panel e serie di seminari per informare un pubblico più ampio sulla ricerca relativa al genere che si interseca con varie discipline e promuove

	il dibattito sulle questioni di genere tra studiosi, studenti, attori della società civile, artisti e decisori politici.
LIMITAZIONI/RISCHI: Analisi delle limitazioni e dei rischi.	Gli studi di genere possono essere oggetto di controversie sociali e politiche e i centri che si concentrano sulla ricerca di genere possono affrontare l'opposizione o la reazione negativa di determinati gruppi o individui. Garantire l'inclusività e la rappresentanza diversificata nella ricerca e nelle attività è essenziale negli studi di genere. È importante affrontare potenziali pregiudizi e garantire un'equa partecipazione dei gruppi emarginati.
Obiettivi di sviluppo sostenibile : in quali obiettivi di sviluppo sostenibile rientra il caso in oggetto? (uguaglianza di genere, istruzione di qualità, ecc.)	Parità dei sessi Ridurre le disuguaglianze
TRASFERIBILITÀ: Utilità o attributo unico che potrebbero essere replicati in altre organizzazioni / Paesi	KOÇ-KAM adotta un approccio interdisciplinare riunendo accademici e ricercatori di diverse discipline. Questo approccio consente di esaminare le questioni di genere da diverse prospettive e può essere applicato in altre organizzazioni o paesi. KOÇ-KAM gestisce il programma di certificazione degli studi di genere presso l'Università di Koç. Questo programma può essere un modello per aumentare la consapevolezza e la consapevolezza nel campo degli studi di genere essendo adottato da altre università o istituzioni. KOÇ-KAM organizza spesso conferenze, panel e serie di seminari per condividere ricerche e discussioni sul genere con un vasto pubblico. Eventi simili possono essere organizzati in altre organizzazioni o paesi e supportano la consapevolezza di genere e la condivisione delle conoscenze.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL WEB:	https://kockam.ku.edu.tr/en/about/about-us/

International Summer Academy on Women's Empowerment for Sustainable Development

PEACEMAKERS Project

UNESCO Chair on Gender Equality and Sustainable Development

The Center for Gender Studies (KOÇ-KAM)

Migration Research Center at Koç University (MiReKoc)

LEADER

UNIVERSITÀ ESIC (Spagna)

PARTNER

INNETICA (Spagna)

QUADRO ESE (Portogallo)

FRAMEWORK (Italia)

CONFIDEASTAR (Turchia)

UNIVERSITÀ BURSA ULUDAG (Turchia)

CC–BY–NC–SA

Il presente documento può essere copiato, riprodotto o modificato in conformità alle regole sopra indicate. Inoltre, è necessario fare un chiaro riferimento al riconoscimento degli autori del documento e a tutte le parti applicabili dell'avviso di copyright.

Tutti i diritti sono riservati.

©2023 HG SUSTAINABLE